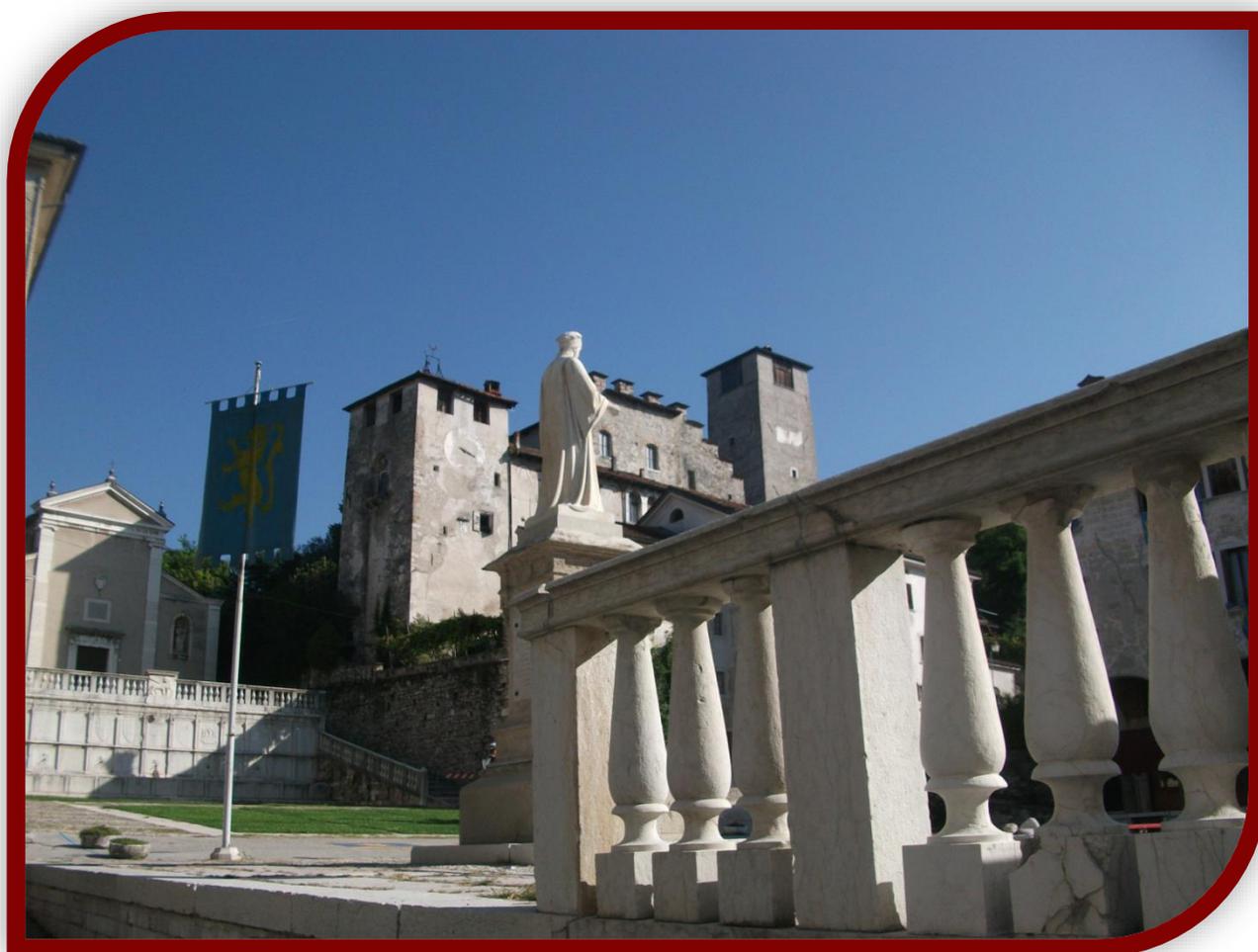




COMUNE DI FELTRE

Dichiarazione Ambientale 2019-2022

Aggiornamento 2020



DATI AGGIORNATI AL 30/06/2020



DATI RIEPILOGATIVI DEL COMUNE DI FELTRE

Codice attività	NACE: 84.11 (amministrazione pubblica; amministrazione generale, economica e sociale);
Settore di attività	EA36: pubblica amministrazione
Sede municipale	Piazzetta delle Biade, 1
Telefono	0439 8851
Fax	0439 885246
Sito internet	www.comune.feltre.bl.it
Numero addetti di ruolo	137 (al 30.06.2020)
Responsabile SGA	Enrica De Paulis
Responsabile contatto con il pubblico	☎ 0439 885340 ✉ ambiente@comune.feltre.bl.it
Oggetto della registrazione EMAS	Gestione delle attività e dei servizi svolti dall'Amministrazione quali: <ul style="list-style-type: none">• Pianificazione e tutela del territorio• Gestione del patrimonio pubblico• Polizia locale• Raccolta, trasporto dei RSU differenziati• Indirizzo e controllo della gestione dei RSU e assimilati e del Centro di raccolta• Indirizzo e controllo del Servizio Idrico Integrato• Gestione delle attività cimiteriali• Gestione del servizio di refezione scolastica

Collaborazione tecnica:

Dott.ssa Simona Canzanelli

AMBIENTEITALIA
we know green

Via Carlo Poerio, 39

20129 Milano

Tel. 02 277441

Fax 02 27744222

www.ambienteitalia.it

L'amministrazione si impegna ad aggiornare annualmente la Dichiarazione Ambientale e a pubblicare gli aggiornamenti sul sito web per il periodo triennale di registrazione, al termine del quale provvederà alla riedizione del documento.

Le attività di verifica e convalida della presente Dichiarazione sono espletate dal Verificatore Ambientale Accreditato:

Bureau Veritas Italia S.p.A – Divisione Certificazione

Viale Monza 347, 20126 Milano

Numero di accreditamento IT-V-0006



Sommario

1.	IL COMUNE DI FELTRE	1
1.1.	Il territorio	1
1.2.	L'organizzazione e le attività del Comune	2
1.3.	Il Sistema di Gestione Ambientale	3
1.4.	La Conformità normativa.....	4
1.5.	Le attività di sensibilizzazione e comunicazione	5
2.	GLI ASPETTI AMBIENTALI PRINCIPALI	12
2.1.	La scelta degli aspetti ambientali significativi.....	12
2.2.	Attività di sorveglianza sul territorio.....	13
2.3.	Certificati Prevenzione incendi (CPI)	13
2.4.	Gestione delle risorse energetiche	16
2.4.1.	<i>Energia elettrica per gli immobili comunali</i>	16
2.4.2.	<i>Produzione di energia da fonti rinnovabili</i>	19
2.4.3.	<i>Riscaldamento degli immobili comunali</i>	20
2.4.4.	<i>Carburante per gli automezzi</i>	22
2.5.	Qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera	22
2.5.1	<i>Impianti contenenti gas ad effetto serra</i>	27
2.5.2	<i>Emissioni in atmosfera</i>	27
2.6.	Gestione dei rifiuti	28
2.6.1	<i>Rifiuti prodotti dal Comune</i>	28
2.6.2	<i>Rifiuti del territorio comunale</i>	30
2.7.	Gestione del servizio idrico.....	32
2.7.1.	<i>Fognature</i>	33
2.7.2.	<i>Sorveglianza e autorizzazioni</i>	34



2.8.	Rumore.....	34
2.9.	Biodiversità.....	34
2.10.	Campi elettromagnetici.....	35
2.11.	Acquisti verdi.....	36
3.	IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE.....	38
	APPENDICI	43



1. IL COMUNE DI FELTRE



1.1. Il territorio

Dati	Descrizione
Località	Feltre
Altezza	325 m sul livello del mare
Superficie	100,54 kmq
Abitanti	20.492 (al 30/06/2020)

Il territorio Feltrino comprende la parte occidentale della valle del Piave che con pendii si salda alle pendici delle montagne (massima elevazione è la cima dolomitica del Sass de Mura, m 2550) che costituiscono una zona di contatto tra l'area dolomitica e quella prealpina.

Gran parte del territorio alpino, unitamente alla zona umida di Celarda lungo la sponda destra del Piave, è costituito in riserve naturali per l'alto valore floristico, biologico e paesaggistico. La parte occidentale dell'area, confinante con la Valsugana, gravita attorno al bacino del torrente Cismon tra gli altipiani di Lamon e di Sovramonte. Fatta eccezione per i centri principali posti a fondovalle (Feltre, Santa Giustina, Fonzaso, Arsìe, ecc.) o sui terrazzi (Lamon, Sovramonte), gli insediamenti minori sorgono lungo la fascia pedemontana soleggiata.

Centro principale è la città di Feltre (325 m): attorno all'insediamento storico più antico aggrappato sulle pendici di un colle, si sviluppano verso Nord i quartieri moderni. Dopo i più remoti insediamenti retici e paleoveneti, Feltre diventò dominio di Roma a partire dal II sec. a.C. ed assunse peso rilevante, economico e militare, data la sua posizione di confine.

Feltre è il Comune, dopo il capoluogo, con più abitanti nella Provincia di Belluno (più di ventimila). Il comune è ai confini con il Trentino-Alto Adige e fa parte del Parco Dolomiti Bellunesi. La città di Feltre dista circa 30 km dal capoluogo Belluno in direzione ovest.



Dai dati relativi alla popolazione residente nel Comune di Feltre, forniti dall'Ufficio Anagrafe, si ottiene l'andamento demografico rappresentato nel Grafico.

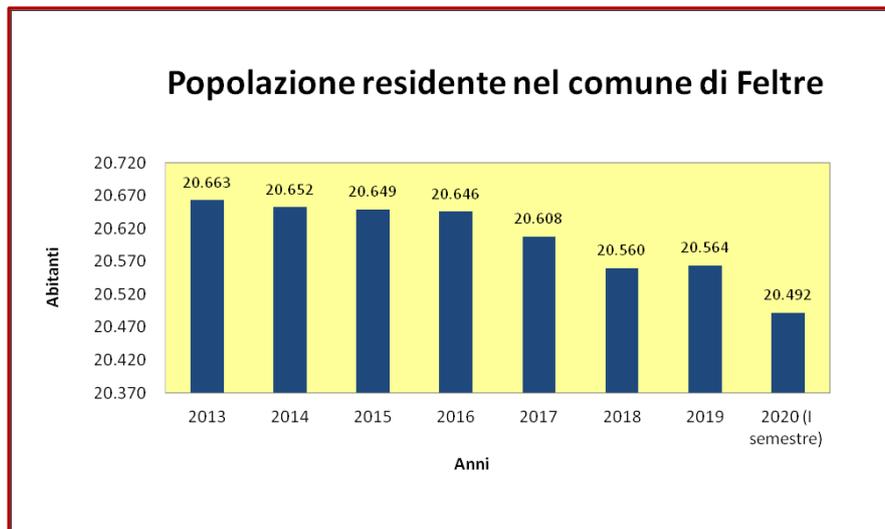


Figura 1. Andamento demografico (Fonte: elaborazione su dati ufficio anagrafe. Errata corrige del valore 2018, rispetto al valore inserito in DA 2019-2022 versione del 12/12/2019).

1.2. L'organizzazione e le attività del Comune

L'organico dell'Amministrazione Comunale, alla data 30/06/2020, è formato da 129 dipendenti di ruolo, 5 dipendenti a tempo determinato, oltre a 1 dirigente di ruolo, 1 dirigente a tempo determinato e 1 segretario generale, per un totale di 137 persone impiegate.

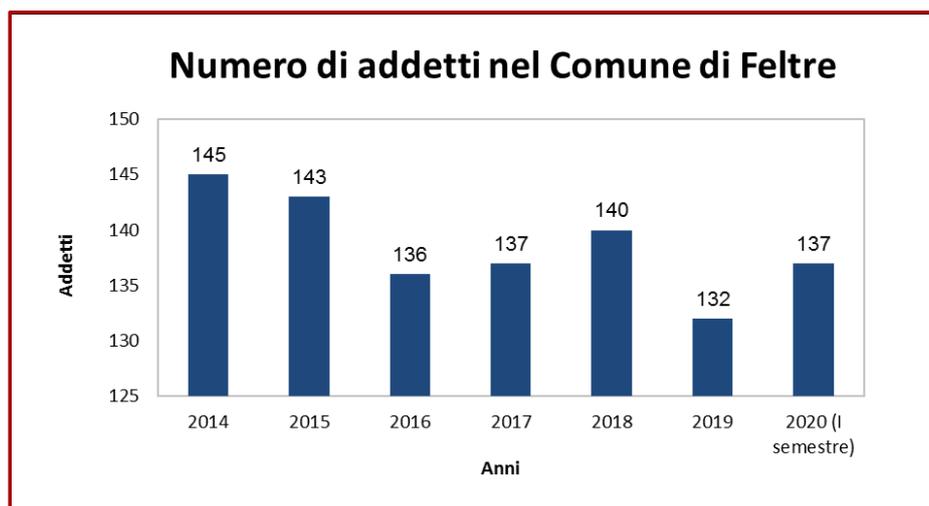


Figura 2. Organico dell'Amministrazione Comunale.

La macrostruttura che definisce l'assetto organico dell'Amministrazione al 01/12/2020 è rappresentata nella Figura 3.



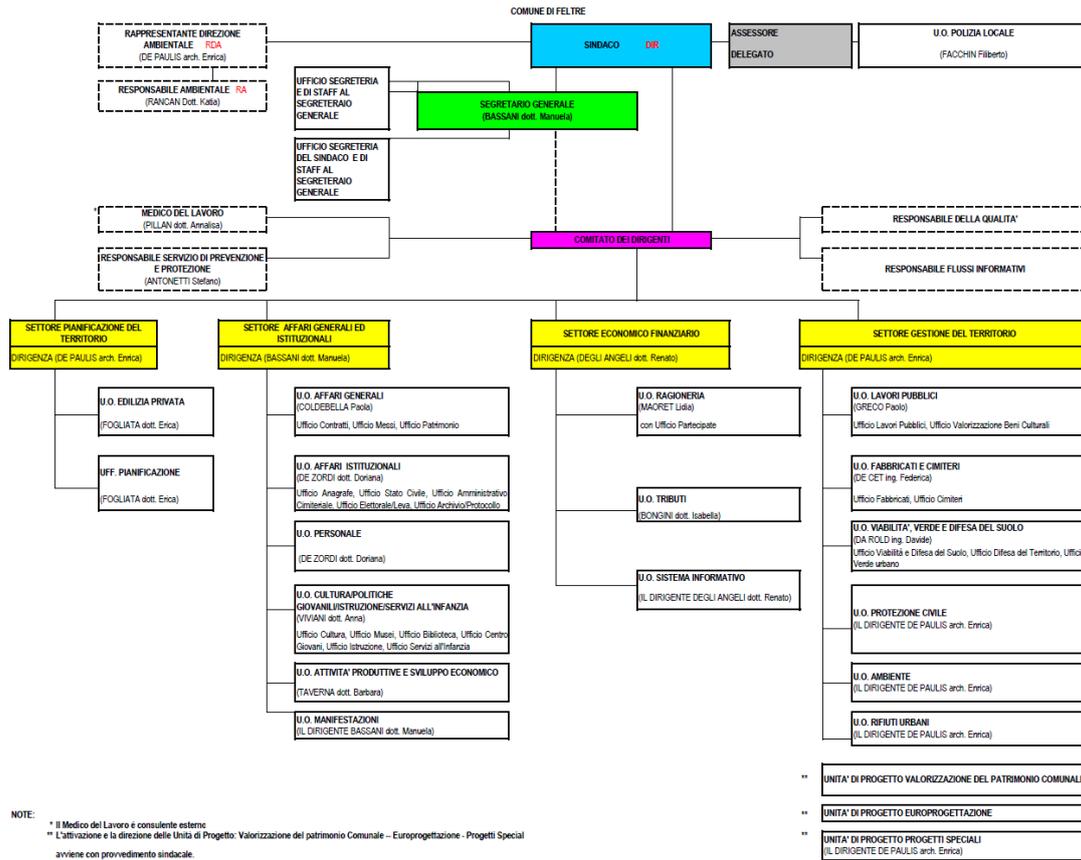


Figura 3. Organigramma (ultima versione del 01/12/2020).

All'interno del Settore "Gestione del Territorio – U.O. Ambiente" sono stati individuati i ruoli specifici del Sistema di Gestione: la **Direzione**, il **Rappresentante della Direzione per l'Ambiente** e il **Responsabile Ambientale**.

1.3. Il Sistema di Gestione Ambientale

Il Sistema di Gestione Ambientale è lo strumento volontario attraverso il quale l'Amministrazione comunale gestisce le tematiche ambientali in modo globale, sistematico, coerente, integrato e nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni.

Dotarsi di un Sistema di Gestione per un'organizzazione vuol dire andare oltre il semplice monitoraggio ambientale, stabilire controlli di carattere preventivo e definire strumenti gestionali di pianificazione e organizzazione per la prevenzione dell'inquinamento e il perseguimento del miglioramento continuo. Il Sistema permette, infatti, di organizzare il lavoro del Comune in modo tale che i temi Ambientali siano costantemente al centro dell'attenzione. In buona sostanza, si definisce **cosa si fa, come si fa e chi lo fa per tenere sotto controllo gli aspetti ambientali più significativi**.

Il Sistema di Gestione permette di rispettare le normative vigenti e di sviluppare un sistema di autocontrollo che identifica e gestisce gli impatti che le diverse attività hanno o potrebbero avere sull'ambiente. L'obiettivo principale è di migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali attraverso una pianificazione basata sulle seguenti fasi cicliche: pianificazione, realizzazione e operatività, controlli e azioni correttive, riesame della direzione.



La **Politica Ambientale** è rimasta invariata; si prega il lettore di riferirsi alla Dichiarazione ambientale 2019 – 2022 per la lettura del documento o al sito istituzionale del Comune.

1.4. La Conformità normativa

Con l'ausilio di uno specifico elenco della normativa cogente, annualmente viene verificata la conformità dell'Amministrazione Comunale alla normativa ambientale.

L'Amministrazione Comunale ha predisposto uno strumento di sistema dedicato per tenere monitorati gli adempimenti normativi e i controlli da attuare relativamente alle strutture del proprio patrimonio, in particolare per quanto riguarda la prevenzione incendi, le centrali termiche, i condizionatori, gli scarichi idrici e la manutenzione dei mezzi di proprietà. **Il Comune di Feltre, ai sensi dell'Allegato IV, art. B, lett. g) dichiara la conformità giuridica delle proprie attività rispetto alla normativa ambientale in vigore.**

Di seguito una sintesi della conformità normativa.

Tabella 1: Sintesi dei principali aspetti di conformità normativa del Comune di Feltre

Comparto ambientale	Sintesi adempimento	Dichiarazione di conformità
Acqua	Autorizzazione scarichi idrici	In capo a BIM GSP Tutti gli edifici con scarico al suolo sono muniti di autorizzazione del Comune che viene aggiornata ogni 4 anni.
	Approvvigionamento idrico	Approvvigionamento tramite acquedotto. La gestione delle sorgenti è attualmente in capo a BIM, che segue anche il rinnovo delle concessioni, di cui è ancora intestatario il Comune. Tutte le concessioni sono attive. Le scadenze sono tenute sotto controllo da file excell dedicato.
Aria	Registro Gas Effetto Serra (GES)	Presenti impianti di condizionamento presso n. 5 edifici. Tutti registrati
	Requisiti formativi per manutentori apparecchiature con GES	Richieste evidenze alla ditta e ai manutentori a cui è affidata la manutenzione degli impianti.
Energia	Centrali termiche	Manutenzione affidata a ditta qualificata. Verificati i requisiti formativi e la corretta compilazione dei libretti.
Rifiuti	Raccolta rifiuti sul territorio	I servizio di raccolta degli RSU è svolto in gran parte dagli operatori comunali e per la restante parte dall'Unione Montana Feltrina.
	Produzione rifiuti	I rifiuti speciali vengono registrati nel registro di Carico e scarico e dichiarati annualmente
Rumore	Zonizzazione acustica territorio	Fatta zonizzazione acustica Comunale (Piano disponibile nel sito web)
Elettromagnetismo	Rispetto dei limiti	La campagna di monitoraggio eseguita da ARPAV (2016) dei campi elettromagnetici generati dagli impianti radio base ha rilevato valori inferiori al valore di attenzione
Sostanze pericolose	Schede di sicurezza	Archiviazione schede di sicurezza. Formazione da parte di RSPP.
Antincendio	Documenti per prevenzione incendio Manutenzione presidi Prove di emergenza ed evacuazione Piano emergenza	Vedi tabella 4 La manutenzione dei presidi è affidata a ditte esterna qualificata. La sorveglianza è in capo a personale interno. La prova di evacuazione viene eseguita annualmente.
Amianto	Inventario, controllo e manutenzione	Nessun edificio comunale ha coperture in amianto
Acquisti verdi	Acquisto materiali riciclati	Il Comune utilizza carta e buste realizzate con carta di riciclo.
Serbatoi interrati	Presenza e manutenzione	Presente un serbatoio interrato munito di doppia camicia.
Inquinamento luminoso	Realizzazione del Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL)	PICIL approvato con Delibera n. 56 del 20.07.15.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/12/2020
FIRMA:

Rayfa

1.5. Le attività di sensibilizzazione e comunicazione

Per il Comune di Feltre è fondamentale mantenere informati i propri cittadini e sensibilizzare tutti i portatori d'interesse del territorio sulle tematiche ambientali. Con questo scopo ogni anno vengono organizzate numerose iniziative a contenuto ambientale.

Nonostante l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid19 abbia limitato molto le attività, l'elenco delle iniziative di sensibilizzazione ambientale promosse dal Comune nel 2020 sono brevemente descritte nel seguito.

PROGETTI 2020



“RAEE@Scuola”. Progetto di educazione ambientale che vuole insegnare a bambini e genitori cosa sono i Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche con premiazione in cancelleria delle prime tre classificate. – iniziata, ma sospesa causa COVID.



“Puliamo il Mondo”. Campagna ambientale promossa da Legambiente con la partecipazione degli alunni delle scuole, cinofili, protezione civile, alpini, ragazzi del Leo Club Feltre.

Tale proposta ha avuto lo scopo di coinvolgere i giovani in tematiche di rilevanza mondiale quali la tutela, il rispetto e la conservazione dell'ambiente. L'attività non è sospesa causa COVID, ma verrà svolta non appena possibile.



“Addobbando riciclando”. E' Giunta alla sua 8ª edizione l'allestimento dell'albero di Natale nel Porticato Palladiano.





“Una scelta d’Amore” – pannolini lavabili. Nel primo semestre 2020 è continuata la campagna di sensibilizzazione dei neo genitori all'utilizzo di pannolini lavabili o biodegradabili tramite la fornitura gratuita di kit di prova (composto da 2 mutandine e 3 pannolini lavabili) e relativo incentivo economico a chi prosegue nell'attività. La richiesta di contributo per i pannolini lavabili è pari al 50% della spesa sostenuta con un massimo di € 150. Il rimborso sostituirà l'agevolazione pari a 100 conferimenti in ragione d'anno e per ogni bambino, attualmente concessa alle utenze con figli sino al compimento dei due anni d'età.

Nel 2019 sono stati consegnati 26 kit ed è stato chiesto il rimborso da parte di 5 utenti per la somma complessiva di circa 565 €. Nel primo semestre 2020 sono stati consegnati 4 kit (per il momento nessun rimborso richiesto). Inoltre, presso l'asilo nido, le operatrici comunali hanno a disposizione delle confezioni di pannolini compostabili da utilizzare in caso di “emergenze”.



“Acquistare riciclando”. Continua l'iniziativa per incentivare il cittadino all'uso delle buone pratiche di differenziazione ed esatto conferimento dei rifiuti. Tale sistema riesce a creare un circolo virtuoso che permette ai cittadini, incentivati ad abitudini ecosostenibili, di essere premiati con sconti coupon da spendere nelle attività convenzionate, o attraverso l'ottenimento di benefit economici offerti dal Comune. A tal fine, l'Amministrazione ha deciso di concedere agli utenti (riconosciuti attraverso l'utilizzo della

tessera sanitaria al momento del conferimento) buoni sconto da utilizzare presso le farmacie presenti nel territorio comunale che aderiscono a tale iniziativa. L'importo del “buono” sarà proporzionale ai conferimenti effettuati.

“Scodinzola Feltre – ogni lasciata è pestata”. Continua l'iniziativa ideata per la sensibilizzazione della comunità ad una cultura ambientalmente consapevole e a una corretta gestione dei nostri animali d'affezione. Il progetto ha previsto l'installazione sul territorio di cestini appositi che vengono periodicamente riforniti degli appositi sacchetti.

Mercato Contadino – Agrimercato.

Al fine di promuovere sul territorio lo sviluppo della produzione e vendita diretta da parte dei produttori agricoli locali, mettendo così in contatto diretta offerta e domanda, da alcuni anni l'Amministrazione Comunale ha consentito lo svolgimento di una mostra



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/12/2020
FIRMA:

Rayfa

mercato, denominato “mercato agroalimentare”, gestito dalla Coldiretti e disciplinato da un Regolamento frutto della concertazione tra le varie associazioni di categoria ed il Comune, finalizzato ad hanno portato ad avviare una fase di sperimentazione per l'istituzione di un vero e proprio "Mercato contadino" con cadenza settimanale, in Largo Castaldi, in applicazione della normativa in materia ed in particolare del Decreto del Ministro delle Risorse Agricole alimentari e forestali del 20 novembre 2007. Il Mercato Contadino, con cadenza settimanale, finalizzato alla valorizzazione e promozione delle produzioni agricole tipiche del territorio ha favorito le occasioni di incontro fra imprenditori agricoli locali e consumatori, perseguendo il duplice obiettivo di sostenere le imprese del settore e garantire la trasparenza nei confronti dei consumatori rispetto a provenienza, freschezza e qualità dei prodotti, nonché di far conoscere le aziende produttrici agricole del territorio, valorizzando le produzioni venete dando priorità a quelle locali. Tramite la riduzione della catena distributiva si auspica un effetto positivo sui prezzi al consumo dei prodotti agricoli e loro trasformati nonché sull'inquinamento atmosferico derivante dal trasporto delle merci. Infine, attraverso attività didattiche e dimostrative da realizzare nell'ambito del mercato, si persegue l'obiettivo di diffondere l'educazione alimentare, l'informazione al consumatore e maggiori conoscenze del territorio e dell'economia locale. L'istituzione del Mercato Contadino ha l'obiettivo di valorizzare all'origine le aziende agricole che effettuano la vendita diretta delle produzioni ottenute esclusivamente dalle proprie aziende, il contatto diretto con il Cittadino consumatore, la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari del territorio di produzione attraverso l'offerta di prodotti di qualità. Quest'anno, causa COVID, la manifestazione ha subito delle sospensioni, ma ha confermato il suo successo e l'amministrazione comunale ha dunque deciso di prorogarla, con DGC n. 249 del 07/12/2020, fino al 30 giugno 2021.

FELTRE RINNOVA riscaldarsi meglio, con meno, per un'aria più pulita. Riscaldarsi meglio spendendo ed inquinando meno si può fare e questo è l'obiettivo di Feltre Rinnova, progetto biennale attivato nel 2019 dall'Amministrazione di Feltre con il sostegno del “Fondo Comuni di Confine” (ex L. 191/2009). Nel 2020 il progetto è stato prorogato di un ulteriore anno.



Le attività comprese nel progetto sono le seguenti:

- promuovere campagne informative di sensibilizzazione sull'inquinamento dell'aria e sulle misure di possibile mitigazione dello stesso;
- aprire uno sportello tecnico/amministrativo proattivo di accompagnamento ai cittadini per l'attivazione delle complicate procedure di richiesta accesso fondi e contributi di settore;
- emanare bandi locali per la rottamazione delle stufe tradizionali altamente inquinanti e sostituzione con apparati efficienti ed energeticamente sostenibili, prevedendo contributi diretti o forme di abbattimento tassi finanziamenti in cooperazione istituti credito territoriali.

Nel 2020 l'attività è proseguita con una campagna radio per promuovere l'ultimo bando emesso a fine 2019: "Feltre Rinnova"- Approvazione Bando per la concessione di contributi per la rottamazione e sostituzione di stufe, caldaie, cucine a biomassa legnosa ed eventuale contestuale messa a norma di camini e sostituzione infissi.



Successivamente, l'uscita del super-ecobonus statale del 110% ha spostato l'attenzione della popolazione verso una riqualificazione energetica complessiva dei propri edifici. Poiché la situazione epidemiologica rendeva difficilmente praticabile la realizzazione di eventi in presenza, l'Amministrazione comunale ha deciso di fornire una prima formazione di base sull'argomento tramite webinar online.

Nell'anno in corso l'Amministrazione comunale ha dettato nuovi indirizzi di attuazione per il progetto Feltre Rinnova, in particolare per misure finalizzate a incentivare la mobilità sostenibile, al fine di diminuire l'inquinamento dell'aria dovuta all'utilizzo dei mezzi a motore, come per esempio per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita e muscolare.

Nell'ambito di questa estensione del progetto, è stato emanato un nuovo bando che permetterà di cofinanziare l'acquisto di biciclette per quasi 300 cittadini del comune di Feltre.



Rete "ComuniCiclabili" di FIAB : Feltre promossa con una nuova "bike smile".



Nel corso della terza edizione di ComuniCiclabili (2020), il progetto nazionale promosso dal FIAB, la Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, Feltre, già partner dell'iniziativa, ha infatti ottenuto un lusinghiero riconoscimento, ovvero l'assegnazione della quarta "bike smile", arrivando così ad un solo gradino dal massimo dei voti.

La rete ComuniCiclabili, il progetto ideato nel 2017 da FIAB-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta per verificare e valutare il grado di ciclabilità dei territori, conta ad oggi 136 città italiane aderenti, su cui sventola la bandiera gialla di ComuneCiclabile: una realtà che, nell'insieme, rappresenta 9,3 milioni di persone, ovvero più del 15% della popolazione italiana.

Agli inizi del 2019 l'amministrazione ha attivato un nuovo **Progetto Bicicomune**, tuttora attivo stagionalmente, che prevede la fornitura di 12 biciclette a pedalata assistita, collegate con l'applicazione "bici in città", con altre città della Regione. La partenza è dislocata a Prà del Moro, località ove è presente una zona di parcheggio per auto e pullman ed una struttura di prima accoglienza e formazione.



La rigenerazione del verde urbano: nell'ambito dei forum di cittadinanza è stato organizzato questo evento con gli interventi di Rita Baraldi, ricercatrice istituto Bioeconomia CNR Bologna: "La vegetazione per il benessere dell'ambiente e della salute: dalla ricerca scientifica alle prospettive applicative" e di Paolo Semenzato del Dipartimento TESAF dell'Università di Padova, "Il patrimonio arboreo di Feltre dopo Vaia: obiettivi, azioni, processi partecipativi"





Antica fiera di San Matteo: Storica fiera agricola di fine stagione che si svolge ogni anno a novembre allo scopo di favorire e promuovere la biodiversità locale con prodotti tipici di rinomata qualità e con la partecipazione di sole aziende del territorio.

A seguito dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e visto il DPCM del 18 ottobre 2020 che ha vietato tutte le manifestazioni di tipo locale, la 18^a edizione dell'Antica Fiera di San Matteo che doveva svolgersi domenica 1 novembre è stata annullata.



Gli eventi che erano previsti contestualmente alla Fiera sono stati mantenuti in modalità online:

- Presentazione dell'Adesione di Feltre alla **Campagna CooBEEration – Apicoltura Bene Comune** (DGC n. 209 del 26/10/2020), che prevede numerosi impegni a tutela delle api, molti dei quali già previsti nella politica dell'Amministrazione (previsti dal Regolamento di polizia rurale) tra cui sostenere nella propria comunità locale lo sviluppo delle attività apistiche in maniera diffusa sul territorio, porre grande attenzione ai trattamenti sulle alberate cittadine, vietare l'uso di fitofarmaci nella manutenzione dei cigli stradali e negli spazi verdi pubblici, intraprendere un'azione di lotta alle zanzare concentrandosi sulla prevenzione e privilegiando interventi larvicidi basati sull'uso di prodotti biologici;
- invito all'adesione all'**iniziativa dei Cittadini Europei "Salviamo Api e Agricoltori"** con intervento di Roberto Piol, presidente della Cooperativa Apidolomiti, e che ha come punti chiave l'eliminazione graduale dell'uso di pesticidi sintetici, misure per il recupero della biodiversità e sostegno agli agricoltori;
- intervento di **Claudio Porrini**, entomologo e collaboratore tecnico dell'Università di Bologna, dal titolo **"Bellezza e api salveranno il mondo?"** Il titolo dell'intervento ispirato dalla celebre frase di Dostoevskij può essere interpretato come una provocazione in questi tempi di affidamento totale delle nostre vite alla tecnologia, una delle tante fesserie che si sentono in giro o che si leggono su internet, oppure come una speranza di sopravvivenza. Le api mellifere e gli altri impollinatori selvatici stanno soffrendo per tanti motivi ma soprattutto, specialmente in certe zone, a causa di problemi ambientali. Il loro declino compromette seriamente il servizio ecosistemico dell'impollinazione, fondamentale per l'agricoltura e per l'ambiente, e l'importante lavoro svolto dagli apicoltori. Sicuramente, come diceva il grande scrittore russo, non possiamo vivere senza pane, ma anche esistere senza bellezza.



Il comune di Feltre ha inoltre aderito alla **Rete Europea Città Libere dai Pesticidi**.



Fratello Albero: Il 21 novembre ricorre la Giornata Nazionale degli Alberi, che ha lo scopo di promuovere la cultura della consapevolezza ambientale e favorire scelte ed azioni gestionali di consolidamento, valorizzazione e qualificazione del patrimonio arboreo e dei boschi, con l'obiettivo di favorire la riduzione delle emissioni, la prevenzione del dissesto idrogeologico, la protezione del suolo e delle biodiversità, assieme al miglioramento della qualità dell'aria e alla trasmissione intergenerazionale delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana. Gli alberi rappresentano un valore inestimabile per l'uomo e per l'ambiente, sono custodi della nostra memoria e fonte di servizi preziosi. "Ad un anno da Vaia,

il patrimonio arboreo della nostra città necessita di essere rigenerato, incrementato e protetto. Gli alberi sono elementi fondamentali dell'ecosistema e, in modo particolare nel contesto urbano, contribuiscono significativamente a contrastare l'inquinamento ambientale, a migliorare la qualità della nostra vita, a valorizzare la bellezza del paesaggio di queste terre; sono simboli di un millenario rapporto tra l'uomo e la natura, che dovrebbe fondarsi su rispetto, cura ed armonia", commenta l'assessore all'ambiente del Comune di Feltre Valter Bonan. Come ogni anno, sono stati messi a dimora delle nuove piante per i nati di Feltre, ma purtroppo non con la tradizionale manifestazione a causa dell'emergenza COVID 19. E' stata inoltre inaugurata la **rigenerazione arborea del bosco drio le Rive con la messa a dimora di 2000 piante in collaborazione con Etifor (Spin-off dell'Università di Padova) e CreditAgricole.**

In concomitanza della giornata nazionale dell'albero si è optato per un evento online: **dialogo con Tiziano Fratus, Homo Radix, poeta, scrittore, dendrosofo, cercatore e difensore di alberi.**



Climbing for climate: Evento organizzato in collaborazione con gli atenei veneziani Ca' Foscari e Luav, e promosso dalla Rete delle Università per la Sostenibilità (RUS), in collaborazione con il Club Alpino Italiano (CAI) e con il patrocinio del Ministero per l'Ambiente, l'Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), il Comitato Glaciologico Italiano (CGI), SDSN Italia. Obiettivo dell'iniziativa, che nel 2020 ha coinvolto 28 atenei italiani, è sensibilizzare l'opinione pubblica locale e nazionale sui temi dell'Agenda 2030 attraverso la conoscenza dei territori alla luce degli obiettivi ONU: in primo piano il turismo sostenibile, l'inclusione sociale ed economica delle aree periferiche, il supporto alle comunità sostenibili, la lotta al cambiamento

climatico. La scelta del territorio feltrino da parte delle università veneziane è particolarmente significativa e porta l'attenzione sulle zone pre-alpine che vivono situazioni difficili per quanto concerne mobilità, sviluppo di attività economiche che contrastino l'abbandono di borghi e paesi. In tale contesto, infatti, il feltrino, come tutta la val Belluna, è esemplificativo della



situazione attuale, oltre a essere una delle zone più colpite dalla tempesta Vaia nel 2018. L'iniziativa ha compreso i seguenti eventi:

- La tempesta Vaia: Torneranno i boschi con la partecipazione di Gianni Frigo, CAI Veneto;
- L'impatto di Vaia sul patrimonio arboreo urbano a Feltre
- Escursione guidata dallo storico e scrittore Matteo Melchiorre "lungo la via del pustern": Camminando lungo strade minori, carrarecce, trosti e antichi viottoli alla base del versante nord del Monte Grappa, il pusterno appunto, si attraversano tratti di paesaggio agrario, piccoli borghi e boschi, riflettendo sulle condizioni e i problemi di quell'ambiente intermedio tra la montagna e la città che oggi è "paesaggio di frangia" tra lo spazio naturale e quello urbano, che stenta ad avere un ruolo preciso, anche nell'immaginario sociale.
- Sottoscrizione pubblica dell'Appello per la protezione e valorizzazione del patrimonio territoriale da parte dei Rettori (o rappresentanti) di Università Ca' Foscari Venezia e Università Iuav di Venezia,
- Filò climatico "Perché dobbiamo essere fortemente preoccupati": Proiezione e successivo filò del film "Antropocene – L'epoca umana" documentario e progetto multidisciplinare che esplora l'impatto dell'uomo sulla Terra, diretto da Jennifer Baichwal, Edward Burtynsky, Nicholas de Penciere. Il film "Antropocene – L'epoca umana" è una meditazione visivamente straordinaria su come l'uomo sia diventato la "forza naturale" più determinante nella trasformazione degli equilibri del pianeta, un viaggio attraverso tutto il mondo realizzato con tecniche fotografiche avanguardistiche per prendere coscienza della responsabilità della specie umana nel plasmare il destino del proprio habitat.
- Momenti pubblici di dialogo e confronto che coinvolgeranno CAI, l'amministrazione comunale, i rappresentanti del comitato locale Fridays for Future e docenti universitari: prof. Fabio Pranovi, delegato alla sostenibilità dell'Università Ca' Foscari e professore di ecologia prof. Stefano Munarin, delegato per lo sport e l'inclusione sociale dell'Università Iuav di Venezia e professore di urbanistica dott. Matteo Melchiorre, storico e scrittore, direttore del museo e biblioteca "Casa Giorgione" di Castelfranco Veneto.



2. GLI ASPETTI AMBIENTALI PRINCIPALI



2.1. La scelta degli aspetti ambientali significativi

Il Comune di Feltre ha attuato un processo di individuazione, analisi e valutazione di tutti gli aspetti ambientali connessi alle proprie attività e degli impatti ambientali correlati. L'analisi e la valutazione vengono ripetute annualmente o a seguito di modifiche sostanziali delle attività o per l'introduzione di novità a carattere ambientale nel territorio comunale.

Nel processo di individuazione, analisi e valutazione sono stati considerati separatamente gli aspetti ambientali **diretti**, sui quali l'organizzazione ha un controllo totale, e gli aspetti ambientali **indiretti**, sui quali l'amministrazione ha un controllo limitato o meramente di indirizzo. Il processo ha, inoltre, tenuto in considerazione tutte le possibili condizioni di svolgimento delle attività: **condizioni di normalità, di anormalità** (es. manutenzione, spegnimento-accensione impianti) **e di emergenza**, oltre che situazioni che determinano cambiamenti nel territorio o nelle attività svolte dal Comune.

I singoli aspetti vengono valutati secondo quattro criteri (valenza ambientale, conformità alla normativa applicabile, rapporti con le parti terze interessate e adeguatezza tecnico-economica), allo scopo di classificare gli aspetti ambientali presenti in **prioritari** (meritevoli di obiettivi di miglioramento), **significativi** (controllati e gestiti attraverso opportuni strumenti del SGA) e **non significativi**.

Di seguito la tabella con gli aspetti risultati **prioritari e significativi** (vedi la sezione dedicata nell'Appendice della Dichiarazione Ambientale 2019 – 2022 per la sintesi del metodo).

Tabella 2. Aspetti ambientali prioritari e significativi per il Comune di Feltre.

Aspetto ambientale	Controllo gestionale
Rifiuti solidi urbani raccolti in forma differenziata in condizioni normali	DIR
Emissioni da impianti di riscaldamento propri in condizioni normali	DIR
Danni da eventi alluvionali ed emergenziali	DIR
Consumo/valorizzazione di risorse naturali in condizioni normali	DIR
Rifiuti solidi urbani raccolti in forma indifferenziata in condizioni normali	DIR
Consumo di combustibile per riscaldamento strutture patrimonio in cond. normali	DIR
Emissioni da impianti di riscaldamento altrui in condizioni normali	INDIR++
Consumo di energia elettrica presso gli edifici comunali in condizioni normali	DIR
Consumo di combustibile presso utenze civili in condizioni normali	INDIR++
Emissioni da traffico veicolare altrui in condizioni normali	INDIR++



2.2. Attività di sorveglianza sul territorio



La sorveglianza sul territorio viene attuata dalla Polizia Locale che svolge la propria attività prestando particolare attenzione ai problemi di carattere ambientale rispetto ai quali si confronta e collabora con l'Ufficio Ambiente e il Responsabile Ambientale. Le segnalazioni riguardano per lo più l'abbandono dei rifiuti sul territorio, l'accensione di fuochi, il controllo sugli animali, la disinfestazione, lo sfalcio prati, la fertirrigazione e il fumo. Oltre al totale, nella Tabella 3 vengono messi in evidenza gli interventi che hanno maggior attinenza con l'ambiente:

Tabella 3. Sorveglianza ambientale. (Fonte: Polizia Locale)

ANNO	N. controlli totale	N. controlli rifiuti	Verbali rifiuti	N. controllo fuochi	Verbali fuochi	Altro (fertirrigazione,rumori, fitosanitari,derattizzazioneecc)
2013	137	105	85	3	1	n.d
2014	98	65	54	2	0	n.d
2015	77	53	40	2	2	n.d
2016	59	33	25	3	1	n.d
2017	101	66	55	8	6	n.d
2018	63	61	51	0	0	n.d
2019	72	64	39	5	3	3
2020 (I sem.)	26	19	10	4	2	3

La sorveglianza del territorio è garantita anche dall'attività svolta dai Carabinieri Forestali, dalla Polizia Provinciale e del Settore Veterinario della ULSS n. 1 Dolomiti, in collaborazione e a supporto dell'attività comunale. L'Ufficio Ambiente segue le pratiche aperte per i siti inquinati (sia pubblici che privati), tra cui quelli contaminati da idrocarburi e amianto e la loro relativa bonifica.



Le segnalazioni che arrivano direttamente e verbalmente all'Ufficio Ambiente vengono registrate su apposito registro previsto dal Sistema di Gestione Ambientale.

2.3. Certificati Prevenzione incendi (CPI)

La situazione relativa ai CPI – Certificati Prevenzione Incendi – in gestione diretta al Comune, è riassunta nella Tabella 4 e 5 (in azzurro quanto fatto nel 2020, in rosso quanto in scadenza nel 2021).



Tabella 4. Edifici provvisti di Certificato Prevenzione Incendi

EDIFICI	DPR 151/2011	DOCUMENTAZIONE
EDIFICI PROVVISI DI CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (CPI) O EQUIVALENTE		
Asilo nido/scuola materna Via Cismon n. 7	74.2.B 67.3.B	SCIA Pratica 15106 Prot 15414 del 30/10/2019, valida fino al 30/10/2024
Scuola elementare Vittorino + palestra via C. Castaldi	34.1.B 65.1.B 67.4.C 74.2.B	Pratica n. 7100: CPI prot. 20078 del 28.12.2018 valido fino al 28.12.2023
Elementare Boscariz + palestra, via Boscari	67.2.B 74.1.A	CPI pratica n. 14786 prot. 3935 del 15.04.2016 valido fino al 15.04.2021 Affidato incarico con det. 517 del 2020 per rinnovo
Scuola Media Rocca + palestra, via Fusinato n. 14	67.4.C – 74.3.c comprendenti le attività nn. 65.1.B – 74.2.B – 36.1.B – 34.1.B	SCIA Pratica n. 13217 Prot. 18180 del 25/02/2019 valida fino a 25.02.2024.
Palazzina 5, 6 e 9 (Centro formazione e servizi alle piccole e medie imprese ENAIP – Centro Giovani), Borgo Ruga	67.4.C, 72.1.C e 74.3.C	Pratica n. 29166: CPI prot. n. 15374 del 21.11.2017 valido fino al 21.11.2022, punti 67/4/C, 72/1/C e 74/3/C
Palazzina 7 e 8 (Impianto per produzione calore alimentato a gas metano di rete), Borgo Ruga	74.1.A	Pratica n. 31384 CPI prot. 12378 del 28/09/2017 valido fino al 28.09.2022, punti 74/1/A
Sede Ufficio manutenzioni, LLPP e Magazzini, P.te Tomo Via Vignigole, COC	34.2.C 70.1.B 74.2.B 75.1.A	I tre Certificati sono stati accorpatis in un'unica pratica n.26934 prot. 17457 dell'01/12/2020 con scadenza 01/12/2025
Sede Gestione del Territorio, Magazzini Comunali Via Vignigole n. 21. DEPOSITO INFIAMMABILI	12.2.B	
Sede Gestione del Territorio, Magazzini Comunali Via Vignigole n. 21 ARCHIVIO CARTACEO	34.1.B	
Teatro Civico "La Sena" Palazzo della Regione, Piazza Vittorio Emanuele	65.1.B, 72.1.C e 49.1.A	Pratica n. 16078 CPI prot. 9817 del 11/05/2017, punti 65/1/B, 72/1/C e 49/1/A valido fino al 10.05.2022
Galleria d'Arte Moderna Carlo Rizzarda (Palazzo Cumano), Via Paradiso n. 8	69.2.B e 72.1.C	Pratica n. 18216 CPI prot. 20076 dell'08.10.2018 valido fino al 08.10.2023, punti 69.2/B e 72.1/C
Palaghiaccio, loc. Bosco Drio le Rive, via Marconi	65.2.C 74.2.B	Pratica n. 14121 C.P.I. Del 18.03.2016 – SCADE 18.03.2021, Punti 65.2/C E 74.2/B
Stadio Zugni Tauro, via Venture	65.2.C	Pratica n. 31313 C.P.I. prot. n. 1910 del 22.02.2016, valido fino al 19.02.2021, punti 65.2.C Affidato incarico con det. 517 del 2020 per rinnovo
Palestra Luzzo, via Negrelli	65	CPI pratica n. 7123 prot. prot. 4951 del 10.05.2016 valido fino al 10.05.2021 Affidato incarico con det. 517 del 2020 per rinnovo
Abitazione c/o ex colonia S. Paolo – deposito GPL	4/B cat A	CPI pratica n. 24833 prot. 10015 del 16.09.2016 valido fino al 16.09.2021
Ecocentro, via Cavalieri V. Veneto	12.2.B	SCIA presentate, pratica n. 33621 prot. 9804 del 15/07/2020 valevole fino al 15/07/2025

Tabella 5. Edifici provvisti di parere di conformità

EDIFICI	DPR 151/2011	DOCUMENTAZIONE	Lavori eseguiti
EDIFICI PROVVISI DI PARERE DI CONFORMITA'			
Scuola Materna/Scuola elementare Anzù, via SS. Vittore e Corona	74.1.A	pratica n. 7767 prot. 6609 del 5.05.2009 E' stata cambiata la caldaia, quindi non più soggetta.	
Scuola materna/elementare Mugnai, via Scuole	67.2.B 74.1.A	pratica n. 11777 prot. n. 9805 del 2.07.2009	X
Scuola elementare Nemeoggio, via Nemeoggio	67.1.A	pratica n. 11774 prot. n. 6620 del 05.05.2009	CHIUSA – INAGIBILE
Municipio Palazzo Pretorio, Piazza delle Biade	34 74.1.A 72.1.C	pratica n. 7356 prot. 2261 del 03.03.2014	
P.tti Cingolani (Bovio da Romagno), P.zza Vittorio Emanuele	34 72 74	pratica n. 29403, prot. 6486 del 20.10.2004	
Polo Bibliotecario, Salita Ramponi	72.1.C	pratica n. 35347 prot. n. 11155 del 29.10.2012. Lavori appena ultimati, SCIA da predisporre	X
Bocciodromo Casarin, V.le XIV Agosto 1866	74.2.B 65.1.B	pratica n. 34341 prot. n. 13425 del 20.08.2010 valutazione progetto prot. 2686 del 16.03.2015 (rilasciato al Gestore) Struttura data in comodato alla ASD Mugnai che, a breve, si intesterà la SCIA (documentazione pronta) dopo che sono stati chiusi i lavori di adeguamento da parte del Comune. SCIA in fase di presentazione	X
Museo civico, via Luzzo	72 e 74	Presente parere favorevole del 1986 e relazione tecnica del 1995. Incarico allo Studio Fascina per il completamento della pratica con determina GT n. 13 del 23.01.2012 per presentazione richiesta parere progetto e SCIA.	IN CORSO



2.4. Gestione delle risorse energetiche

Ai sensi di quanto richiesto dal Nuovo Regolamento Emas, si è calcolato il consumo totale diretto di energia sommando il consumo di energia elettrica, il consumo di gasolio e/o metano per il riscaldamento degli edifici comunali e il consumo di combustibili per autotrazione, espresso in GJ. I valori, totale e relativi, sono riportati nella Tabella 6.



Tabella 6. Sintesi degli indicatori energetici nel sessennio di rendicontazione.

INDICATORI ENERGETICI	U.M	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020 I sem.
Consumo di energia elettrica(*)	GJ	12.138	11.394	9.613	8.991	10.082	9.108	9.325	4.512
Consumo di energia da utilizzo di gasolio per riscaldamento locali	GJ	1.471	591	394	147	72	72	72	36
Consumo di energia da utilizzo di metano per riscaldamento locali	GJ	12.095	11.398	13.673	13.937	12.789	11.967	11.180	9.708
Consumo di combustibili per autotrazione	GJ	3.016	3.002	3.039	2.981	2.813	3.174	2.883	1.639
Consumo di energia totale	GJ	28.720	26.385	26.719	26.056	25.756	24.321	23.460	15.895
N° addetti	-	146	145	143	136	137	140	132	137
Consumo di energia totale/addetti	GJ	196,71	181,97	186,85	191,59	188,00	173,72	193,03	111,68

(*) Espresso in termini di energia primaria. È stato utilizzato come fattore di conversione, per la quota parte di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile, il valore $3,8503 \times 10^{-3}$ GJ/kWh (fonte: ECOINVENT 3.5), assumendo che l'energia verde acquistata provenga interamente da impianti fotovoltaici.

La Decisione 2019/61 ha introdotto le migliori pratiche di gestione ambientale (Best environmental management practice, di seguito BEMP) nel settore della pubblica Amministrazione, fornendo degli indicatori standard a livello europeo, per i quali ha individuato anche degli esempi di eccellenza, anche se ancora non per tutti gli indicatori.

Nei paragrafi successivi verrà quindi inserito anche il calcolo di questi indicatori.

2.4.1. Energia elettrica per gli immobili comunali

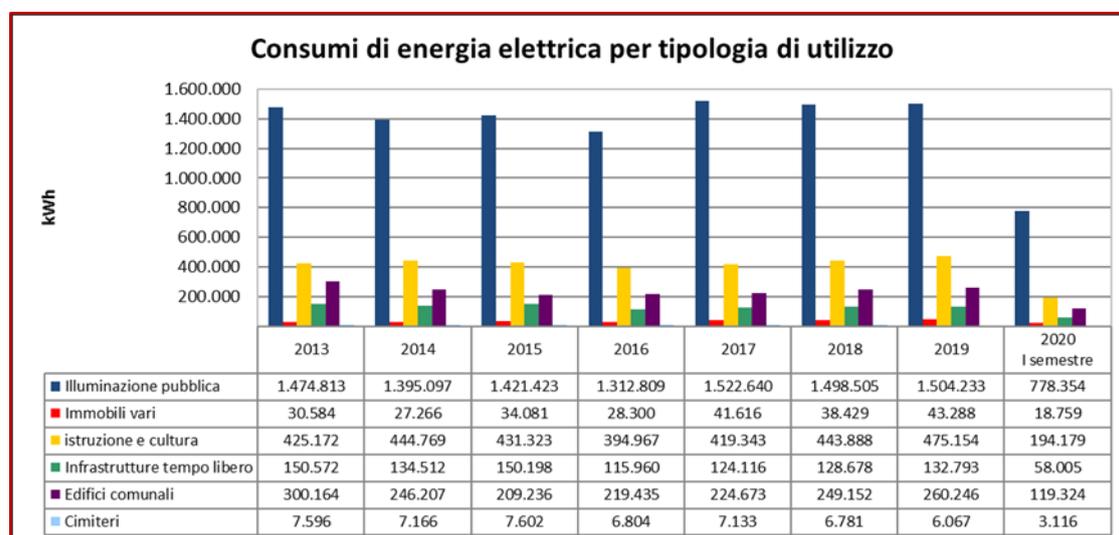
Il comune di Feltre ha dato molta importanza all'utilizzo di energia elettrica rinnovabile, arrivando, a partire dal 2018, ad avere fornitori di energia elettrica (Global Power ed Enel Energia) che garantiscono da contratto che l'energia elettrica che forniscono al Comune è al **100% derivante da fonte rinnovabile**. A questa quota si somma l'energia elettrica derivante dall'autoconsumo degli impianti fotovoltaici comunali (cfr. §2.4.2). Pertanto, il 100% dell'energia elettrica consumata dal Comune deriva da fonti rinnovabili (indicatore chiave richiesto da EMAS). Nella Tabella 7 è riportata la quota parte "verde" dell'energia fornita al Comune e le corrispondenti emissioni di CO₂ evitate (per il calcolo delle emissioni evitate di CO₂ è stato utilizzato il fattore di emissione "Standard" nazionale pari a 0,483 t CO₂/MWh).



Tabella 7. Acquisti di energia “verde” nel periodo 2013-2019 e primo semestre 2020

ANNO	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA (kWh)	ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (%)	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE (t CO ₂)
2013	1.818.027	100	878,107
2014	1.728.394	100	834,814
2015	2.071.737	100	1.000,649
2016	1.886.292	100	911,079
2017	2.148.490	100	1.037,721
2018	2.365.433	100	1.142,504
2019	2.421.781	100	1.169,720
2020 I sem.	1.171.737	100	565,948

Il grafico di Figura 4 riporta i dati relativi ai consumi di elettricità suddivisi nelle sei principali categorie di utilizzo nel periodo 2013-2019 e primo semestre 2020.

**Figura 4.** Consumi di energia elettrica suddivisi per tipologia.

Seguendo quanto pubblicato nella Decisione 2019/61, si sono calcolate le BEMP relative al Comune di Feltre, riportate di seguito.

BEMP per uffici sostenibili – efficienza energetica edifici comunali

Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza a livello europeo
Consumo totale annuo di energia per dipendente equivalente a tempo pieno (FTE): <u>2.158,64 kWh/FTE</u> per gli edifici comunali di Feltre nell'anno 2019	<u>Nessun esempio di eccellenza</u>



Il grafico di Figura 5 mostra i consumi di elettricità per illuminazione pubblica e totali.

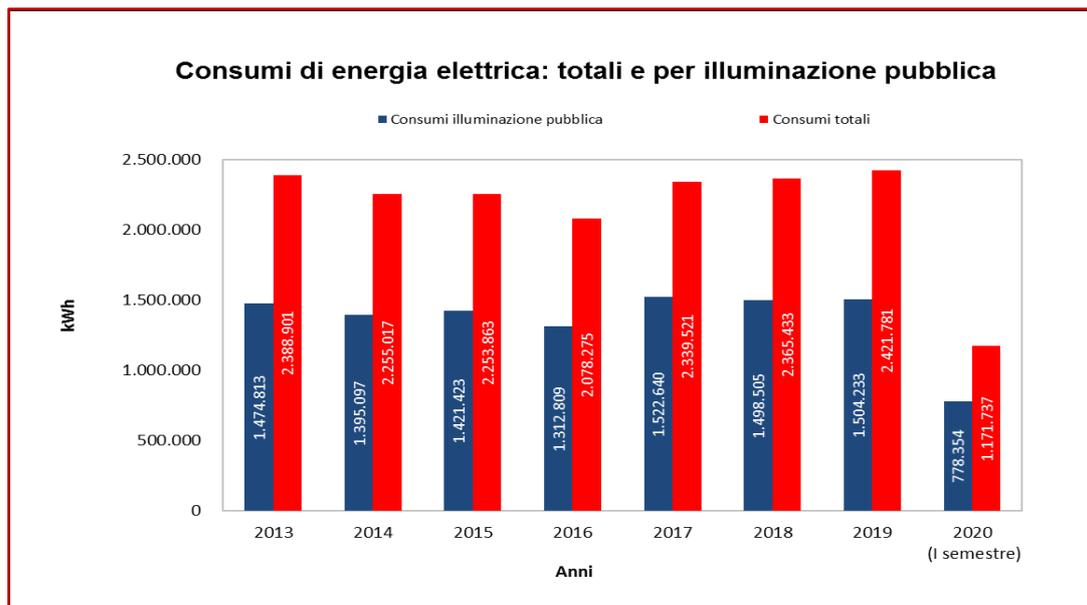


Figura 5. Consumi totali di energia elettrica e di illuminazione pubblica.

L'illuminazione pubblica rappresenta la spesa energetica maggiore per il Comune. Va detto, tuttavia, che il territorio comunale in tutti i suoi centri urbani e zone industriali è illuminato. **Consumi** pressoché **invariati** negli ultimi tre anni. Il dato del 2020 è parziale, ma sembrerebbe in linea con il valore dell'anno precedente.

Seguendo quanto pubblicato nella Decisione 2019/61, si sono calcolate le BEMP relative al Comune di Feltre, riportate di seguito.

BEMP per energia sostenibile e cambiamenti climatici – efficienza energetica illuminazione stradale

Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza a livello europeo
<p>Consumo annuo di energia per l'illuminazione stradale, calcolato per abitante o per km di strada illuminato:</p> <p>73,16 kWh/abitante per l'illuminazione pubblica di Feltre nell'anno 2019.</p> <p>Al momento non disponibile il dato relativo ai km di rete.</p>	<p>Il consumo di energia per l'illuminazione stradale è inferiore a:</p> <p><u>Nessun esempio di eccellenza</u></p> <p><u>6 MWh/km/anno</u></p>



2.4.2. Produzione di energia da fonti rinnovabili

Il Comune di Feltre produce energia da fonti rinnovabili attraverso **due impianti fotovoltaici** (nella località Villapaiera e sulla Scuola Media “Rocca” in via Fusinato) e **due centrali idroelettriche** (“Sant’Anna” e “del Toro”).

Nella Tabella 8 sono riportati i valori relativi alle prestazioni dei due impianti fotovoltaici, uno installato a terra, su terreno comunale di circa 1600 m² nell’area CONIB di Villapaiera composto da 180 moduli fotovoltaici, l’altro sulla Scuola Media “Rocca”.

Tabella 8. Dati sugli impianti fotovoltaici

ANNO	ENERGIA PRODOTTA (kWh)	AUTOCONSUMO (kWh)	IMMESSA (kWh)
LOCALITÀ VILLAPAIERA (potenza: 41,4 kW)			
2013	38.215	443	37.772
2014	13.796	164	13.632
2015	26.805	294	26.511
2016	44.650	449	44.201
2017	48.865	487	48.378
2018	44.346	494	43.852
2019	40.825	413	40.412
30.06.2020	24.213	217	23.996
SCUOLA ROCCA VIA FUSINATO (potenza: 29,7 kW)			
2013	25.199	13.528	11.671
2014	26.975	14.386	12.589
2015	28.887	15.897	12.990
2016	27.457	15.917	11.540
2017	28.309	17.395	10.914
2018	25.549	15.418	10.131
2019	25.669	15.449	10.220
30.06.2020	13.903	6.136	7.767

Nella Tabella seguente sono riassunti i valori di produzione dell’energia elettrica immessa nella rete presso le due centrali idroelettriche presenti nel territorio (“Sant’Anna” e “del Toro”).



Tabella 9. Produzione di EE dalle centrali idroelettriche e immessa nella rete.

ANNO	IMMESSA (kWh)	ANNO	IMMESSA (kWh)
SANT'ANNA		TORO	
2013	511.880	2013	431.159
2014	542.126	2014	430.618
2015	487.870	2015	432.736
2016	404.860	2016	433.386
2017	483.154	2017	427.853
2018	503.310	2018	424.922
2019	501.901	2019	434.174

2.4.3. Riscaldamento degli immobili comunali

L'Amministrazione Comunale di Feltre dispone di 44 impianti di produzione di energia termica attualmente in esercizio e regolarmente sottoposti a manutenzione, distribuiti su 32 edifici di proprietà. Di questi impianti, 42 sono alimentati a metano e i rimanenti 2 a gasolio (uno a Zermen – gestito direttamente – e uno in concessione a una cooperativa esterna – di cui il Comune effettua la sola manutenzione). Gli impianti sono monitorati attraverso un sistema di telegestione.

Si riportano nelle Figure 6 e 7 i grafici con i consumi di gas metano e di gasolio utilizzati per il riscaldamento dei locali e dell'acqua sanitaria negli edifici comunali, rilevati da letture sui contatori fatte tramite personale del Comune.

La prestazione ambientale del Comune soddisfa le aspettative nonostante gli andamenti di questo indicatore siano poco influenzabili da comportamenti virtuosi, in quanto molto influenzati dalla rigidità delle temperature invernali, soprattutto in un territorio montano.

I grafici seguenti mostrano un andamento complessivamente decrescente dei consumi di entrambi i combustibili.



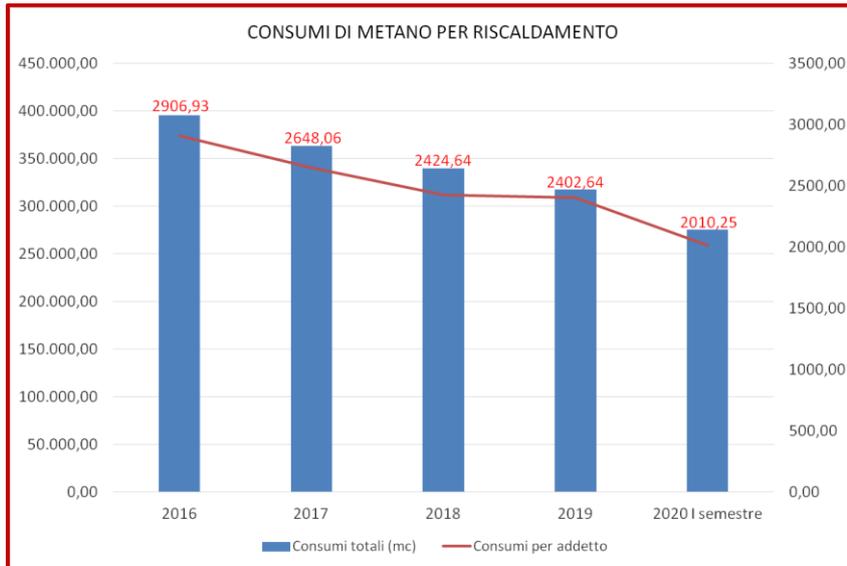


Figura 6. Consumi di metano: totali e per addetto. *Errata corrige rispetto ai valori inseriti in DA 2019-2022 versione del 12/12/2019.

Il consumo di gasolio è oramai residuale: circa 1.000 litri per il riscaldamento dell'ex scuola elementare di Zermen per l'inverno 2020 – 2021 (viene fatto rifornimento prima dell'inizio della stagione fredda), mentre gli altri edifici non sono più riscaldati dall'inverno 2017/2018, in quanto chiusi. Il grafico mostra un andamento decrescente negli anni, partendo dai 41.100 litri di gasolio consumati nel 2013 ai 1.000 litri del 2020. Nel 2021 si disinstallerà anche l'ultimo serbatoio.

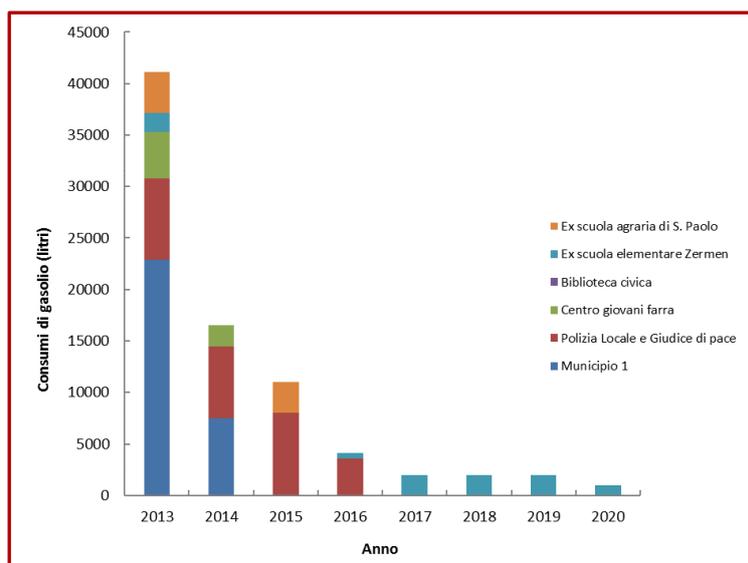


Figura 7. Consumi di gasolio negli edifici comunali.



2.4.4. Carburante per gli automezzi

Dal 2012 è in atto il monitoraggio sul consumo di carburanti dei veicoli comunali.

Di seguito il grafico che rappresenta gli andamenti dei consumi di carburante per l'autotrazione dei mezzi comunali espressi come acquisti di carburante.

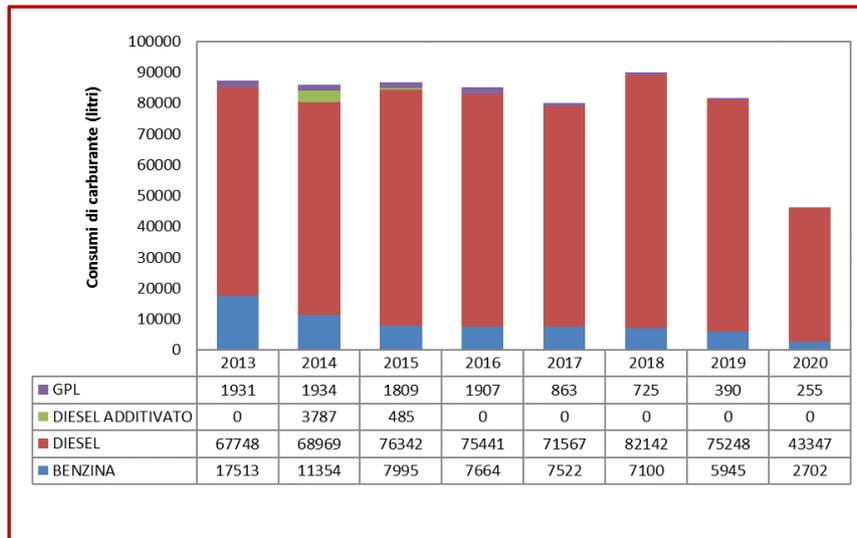


Figura 8. Acquisto di carburante per automezzi (il dato 2020 si riferisce al I semestre), errata corrige del dato 2019, rispetto al valore inserito in DA 2019-2022 versione del 12/12/2019 (che era ancora un dato parziale).

Come si può osservare dal grafico, i consumi totali di carburante seguono un trend pressoché costante negli anni. Considerando i due principali combustibili, osserviamo un calo sia nei consumi di benzina (-16% la variazione 2019-2018) che in quelli di gasolio (-8% la variazione 2019-2018). Anche l'utilizzo dei mezzi alimentati a GPL è diminuito nel corso degli anni (-46% la variazione 2019-2018), in quanto vengono preferiti veicoli alimentati a gasolio, qualora ci fossero temperature particolarmente rigide o condizioni meteo sfavorevoli.

2.5. Qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera

Nel territorio di Feltre è stato organizzato un controllo continuo sull'inquinamento atmosferico attraverso il monitoraggio della qualità dell'aria, che avviene mediante una centralina fissa facente parte della Rete Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria e gestita da ARPAV. La stazione è posizionata dal 2004 in via Colombo, presso il piazzale dell'istituto "Forcellini", a ridosso dell'ospedale cittadino ed è classificata di "background sub-urbano".

Su richiesta dell'Amministrazione comunale di Feltre, nel corso degli ultimi 15 anni l'ARPAV di Belluno ha messo a disposizione proprie stazioni mobili per misurare i livelli degli inquinanti dell'aria e confrontare i dati con quelli forniti dalla stazione fissa "Area Feltrina".Esse sono



state posizionate presso obiettivi sensibili: in prossimità di arterie di traffico rilevanti, nelle vicinanze di insediamenti produttivi ubicati vicino a zone residenziali e in vicinanza di scuole e centri urbani. Tra gli inquinanti monitorati (vedi Tabella 9) ci sono le polveri (PM10 e PM2,5), il Benzo(a)Pirene, il biossido di azoto, l'ozono, il benzene e i metalli pesanti. Nelle tabelle seguenti si riportano i dati disponibili al momento della stesura del presente documento.

Tabella 10. Inquinanti monitorati nell'Area Feltrina e principali sorgenti di emissione.

INQUINANTI	PRINCIPALI SORGENTI DI EMISSIONE
Polveri (PM 10)	Sorgenti naturali: incendi boschivi; fenomeni di sollevamento delle polveri; aerosol biogenico (spore, pollini...). Sorgenti antropiche: combustione del legno, derivati del petrolio, residui agricoli; traffico veicolare; impianti industriali; emissioni prodotte da altri macchinari (mezzi di cantiere ed agricoli, aeroplani, treni,...) <i>Numero di superamenti del valore limite giornaliero nell'anno eccedente a quelli consentiti dalla normativa.</i>
Polveri (PM 2,5)	<i>Concentrazione media annuale pari al valore limite annuale previsto dalla normativa</i>
Benzo(a)Pirene (C₂₀H₁₂)	Traffico autoveicolare, riscaldamento domestico, processi di combustione industriale, incendi boschivi. Concentrazione media annuale superiore al valore obiettivo previsto dalla normativa per il 31.12.2012
Metalli pesanti: piombo (Pb) arsenico (As) cadmio (Cd) nichel (Ni)	Traffico veicolare, attività industriali, impianti di riscaldamento. Concentrazione media annuale ampiamente inferiore al valore obiettivo previsto dalla normativa
Biossido di azoto (NO₂)	Impianti di riscaldamento, traffico veicolare, centrali di potenza, attività industriali (processi di combustione con ossigeno e azoto atmosferici). Concentrazione media annuale ampiamente inferiore ai limiti previsti dalla normativa
Ozono (O₃)	Traffico veicolare. Le concentrazioni dell'inquinante aumentano con il crescere delle radiazioni solari. I valori massimi si registrano in estate. Alcuni superamenti della soglia di informazione alla popolazione ma nessuno di quella di allarme prevista dalla normativa
Benzene (C₆H₆)	Traffico autoveicolare, evaporazione dei carburanti, alcuni processi industriali, incendi boschivi. Concentrazione media annuale inferiore al limite previsto dalla normativa

I valori limite per la protezione della salute umana e della vegetazione, estratti dal D.lgs. 155/2010 e ss.mm.ii., sono riassunti in Tabella 10.



Tabella 11. Valori limite per la protezione della salute umana e della vegetazione.

Inquinante	Nome limite	Indicatore statistico	Valore
SO₂	Livello critico per la protezione della vegetazione	Media annuale e Media invernale	20 µg/m ³
	Soglia di allarme	superamento per 3h consecutive del valore soglia	500 µg/m ³
	Limite orario per la protezione della salute umana	Media 1 h	350 µg/m ³ da non superare più di 24 volte per anno civile
	Limite di 24 ore per la protezione della salute umana	Media 24 h	125 µg/m ³ da non superare più di 3 volte per anno civile
NO_x	Livello critico per la protezione della vegetazione	Media annuale	30 µg/m ³
NO₂	Soglia di allarme	superamento per 3h consecutive del valore soglia	400 µg/m ³
	Limite orario per la protezione della salute umana	Media 1 h	200 µg/m ³ da non superare più di 18 volte per anno civile
	Limite annuale per la protezione della salute umana	Media annuale	40 µg/m ³
PM10	Limite di 24 ore per la protezione della salute umana	Media 24 h	50 µg/m ³ da non superare più di 35 volte per anno civile
	Limite annuale per la protezione della salute umana	Media annuale	40 µg/m ³
PM2.5	Valore limite per la protezione della salute umana	Media annuale	25 µg/m ³
CO	Limite per la protezione della salute umana	Max giornaliero della Media mobile 8h	10 mg/m ³
Pb	Limite annuale per la protezione della salute umana	Media annuale	0.5 µg/m ³
B(a)P	Valore obiettivo	Media annuale	1.0 ng/m ³
Benzene C₆H₆	Limite annuale per la protezione della salute umana	Media annuale	5.0 µg/m ³
O₃	Soglia di informazione	superamento del valore orario	180 µg/m ³
	Soglia di allarme	superamento del valore orario	240 µg/m ³
	Obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana	Max giornaliero della Media mobile 8h	120 µg/m ³
	Valore obiettivo per la protezione della salute umana	Max giornaliero della Media mobile 8h	120 µg/m ³ da non superare per più di 25 giorni all'anno come media su 3 anni
	Valore obiettivo per la protezione della vegetazione	AOT40, calcolato sulla base dei valori orari da maggio a luglio	18000 µg/m ³ h da calcolare come media su 5 anni
	Obiettivo a lungo termine per la protezione della vegetazione	AOT40, calcolato sulla base dei valori orari da maggio a luglio	6000 µg/m ³ · h
Ni	Valore obiettivo	Media Annuale	20.0 ng/m ³
As	Valore obiettivo	Media Annuale	6.0 ng/m ³
Cd	Valore obiettivo	Media Annuale	5.0 ng/m ³

Per quanto concerne le **PM10**, la media annuale del 2019 pare essere in linea con quella degli anni precedenti, senza il superamento del valore limite annuale di 40 µg/m³. **Inoltre il 2019 ha confermato l'ottimo risultato raggiunto nel 2018, con il numero di superamenti del valore limite giornaliero di 50 µg/m al di sotto dei 35 giorni/anno per il secondo anno consecutivo, dopo anni che questa soglia veniva superata.**



Tabella 12: Superamenti dei valori limiti giornalieri delle PM10.

ANNO	superamento valori limite giornaliero in $\mu\text{g}/\text{m}^3$ *	media annuale dei valori in $\mu\text{g}/\text{m}^3$ **
31/12/13	43	25
31/12/14	25	22
31/12/15	44	27
31/12/16	39	24
31/12/17	42	26
31/12/18	28	23
31/12/19	30	23

*limite giornaliero di $50\mu\text{g}/\text{m}^3$ delle polveri sottili a non superare più di 35 volte per anno civile

**valore limite media annuale dei valori di $40\mu\text{g}/\text{m}^3$

L'ozono è un inquinante che si forma a partire da precursori quali ossidi di azoto e composti organici volatili (sia di origine antropica sia di origine biogenica), in presenza di radiazione solare. Per questo motivo le sue concentrazioni sono particolarmente elevate durante il periodo estivo e nelle ore centrali della giornata, quando la radiazione solare è più intensa. Nel 2019 ci sono stati 19 superamenti della soglia di informazione di $180\mu\text{g}/\text{m}^3$, oltre la quale vi è rischio per la salute umana in caso di esposizione di breve durata per i gruppi sensibili della popolazione, non ci sono stati invece superamenti di quella di allarme di $240\mu\text{g}/\text{m}^3$, livello oltre il quale vi è un rischio per la salute umana in caso di esposizione di breve durata.

Il limite di $120\mu\text{g}/\text{m}^3$, relativo al massimo giornaliero della media mobile su 8 ore della concentrazione di ozono, è stato superato per 25 giornate.

Tabella 13. Superamenti della soglia di allarme e di informazione per l'ozono.

ANNO	superamento soglia di allarme in $\mu\text{g}/\text{m}^3$ *	superamento soglia di informazione in $\mu\text{g}/\text{m}^3$ **
31/12/13	0	4
31/12/14	0	1
31/12/15	0	0
31/12/16	0	0
31/12/17	0	13
31/12/18	0	0
31/12/19	0	19

*Soglia di informazione Media oraria di $240\mu\text{g}/\text{m}^3$

** Soglia di informazione Media oraria di $180\mu\text{g}/\text{m}^3$

Per il benzo(a)pirene è entrato in vigore il 31.12.2012 il valore obiettivo di $1\text{ng}/\text{m}^3$ come media annuale. La presenza di questo inquinante è determinata prevalentemente da cause antropiche riconducibili in gran parte all'uso di risorse energetiche rinnovabili, soprattutto legna. Nonostante il 2019 sia stato un anno favorevole per la dispersione degli inquinanti nel periodo invernale, la stazione di Feltre ha superato il valore obiettivo annuale fissato in $1\text{ng}/\text{m}^3$, mentre a Belluno il limite è stato raggiunto ma non superato. Osservando i dati annuali della Tabella 13, è possibile constatare come il Benzo(a)pirene resti un parametro critico per quanto riguarda la qualità dell'aria nell'Area Feltrina.



Tabella 14. Obiettivo di qualità annuale per il benzo(a)pirene.

ANNO	obiettivo di qualità annuale *
31/12/13	2,3 ng/m ³
31/12/14	1,6 ng/m ³
31/12/15	2,2 ng/m ³
31/12/16	2,1 ng/m ³
31/12/17	1,3 ng/m ³
31/12/18	1,8 ng/m ³
31/12/19	1,8 ng/m ³

*Valore obiettivo Media annuale di 1.0 ng/m³

Si riportano, infine, i valori di altri inquinanti monitorati che, negli anni, hanno ampiamente rispettato i limiti di legge:

Tabella 15. Altri inquinanti monitorati.

Parametro	NO ₂ (µg/m ³)	PM _{2,5} (µg/m ³)	Benzene (µg/m ³)	Pb (µg/m ³)	Ni (ng/m ³)	As (ng/m ³)	Cd (ng/m ³)
	media	media	media	media	media	media	media
31/12/13	15	22	2,4	0,003	1,8	0,5	0,2
31/12/14	11	18	1,0	0,003	1,2	0,5	0,1
31/12/15	13	21	1,3	0,003	1,1	0,5	0,2
31/12/16	11	19	1,0	0,003	1,1	0,5	0,2
31/12/17	13	21	1,2	0,003	0,9	0,5	0,1
31/12/18	12	18	1,3	0,003	1	< 1,0	< 0,2
31/12/19	13	18	0,7	0,003	1,5	< 1,0	< 0,2

Seguendo quanto pubblicato nella Decisione 2019/61, si sono calcolate le BEMP relative al Comune di Feltre, riportate di seguito.

BEMP per la qualità dell'aria ambiente locale - emissioni

Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza a livello europeo
Livello di inquinanti atmosferici presenti (media annuale) nell'area urbana, rilevati in determinati luoghi (ad esempio scuole, parchi, zone residenziali).	Per tutti gli indicatori definiti nella BEMP, i risultati raggiungono i livelli stabiliti nelle linee guida sulla qualità dell'aria prodotte dall'OMS.
Concentrazione media annua di PM ₁₀ nel Comune di Feltre nel 2019: 23 µg/m³	Concentrazione media annua di PM ₁₀ nel nord Europa: 20 µg/m³
Numero di giorni all'anno in cui la concentrazione media giornaliera di PM ₁₀ supera il valore di 50 µg/m ³ nel Comune di Feltre: 30 giorni/anno 2019	Nessun esempio di eccellenza
Numero di giorni all'anno in cui la concentrazione di ozono (O ₃) supera il valore di 120 µg/m ³ della media massima giornaliera su 8 ore nel Comune di Feltre: <25 giorni/anno 2019	Nessun esempio di eccellenza
Concentrazione media annua di biossido di azoto (NO ₂) nel Comune di Feltre nel 2019: 13 µg/m³	Concentrazione media annua di biossido di azoto (NO ₂) nelle aree urbane di tutto il mondo: 20-90 µg/m³



2.5.1 Impianti contenenti gas ad effetto serra

Sugli stabili del Comune di Feltre sono installati 8 impianti contenenti F-gas (gas fluorurati per le apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento, pompe di calore e impianti fissi antincendio). Gli impianti sono forniti del relativo libretto e vengono mantenuti secondo la periodicità richiesta dalla normativa (2 impianti annualmente, uno semestralmente). Nel corso degli anni non sono mai state rilevate perdite di gas.

Tabella 16. Impianti contenenti F-gas.

IMPIANTO	Kg di gas	t CO ₂ eq.
Campus universitario	63	111,76
Galleria Rizzarda	7,8	13,84
	2,75	4,74
Magazzini comunali	12	20,7
	1,3	2,24
Municipio	1,4	2,4
	1,4	2,4
	1,4	2,4

2.5.2 Emissioni in atmosfera

Come richiesto dal Regolamento EMAS, si sono calcolate le emissioni annue di gas ad effetto serra provenienti dai consumi di energia elettrica e di combustibili per il riscaldamento collegati alle attività comunali, nonché ai consumi di combustibile delle autovetture utilizzate per i servizi dagli addetti comunali, espresse in tonnellate di CO₂ equivalente.

Per maggiori approfondimenti sulla metodologia di calcolo a partire dai dati di consumi energetici del Comune, si rimanda all'Appendice III. La sintesi dei dati viene riportata nella Tabella 17, che descrive le emissioni annue di gas serra espresse in tonnellate di CO₂ equivalente (non essendo un aspetto ambientale significativo, l'indicatore viene calcolato solamente per gli anni solari completi).

Tabella 17. Emissioni annue di gas serra espresse in tonnellate di CO₂ equivalente.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	30.06.2020
Energia elettrica	233,855	215,728	74,455	78,645	82,351	0	0	0
Riscaldamento	1.068,906	939,001	1.099,389	1.098,774	1.002,867	938,756	877,488	759,724
Autotrazione	257,500	254,913	257,290	252,360	238,345	268,670	244,005	138,546
Emissioni totali	1.560,261	1409,642	1.431,134	1.429,779	1.323,563	1207,426	1.121,493	898,27
N. addetti	146	145	143	136	137	140	132	137
Emissioni totali/addetto	10,687	9,722	10,008	10,513	9,661	8,624	8,496	6,557



Seguendo quanto pubblicato nella Decisione 2019/61, si sono calcolate le BEMP relative al Comune di Feltre, riportate di seguito.

BEMP per uffici sostenibili – efficienza energetica emissioni

Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza a livello europeo
<p>Emissioni annue totali di gas a effetto serra generate dall'uso di edifici amministrativi, divise per il numero di dipendenti equivalenti a tempo pieno (FTE):</p> <p>7.450,08 kg CO₂eq/FTE per gli edifici comunali di Feltre nell'anno 2019</p>	<p><u>Nessun esempio di eccellenza</u></p>

2.6. Gestione dei rifiuti



Il servizio di raccolta dei rifiuti nel Comune di Feltre è gestito in parte in amministrazione diretta e in parte con appalti gestiti dall'Unione Montana Feltrina (UMF). Inoltre, la gestione dell'Ecocentro cittadino è affidata alla Cooperativa Sociale "La Via" di Agordo, sotto la supervisione del personale del Comune di Feltre.

2.6.1 Rifiuti prodotti dal Comune

I rifiuti prodotti dalle attività che svolge direttamente il Comune sono riportati nella Tabella 18. Come richiesto dal Regolamento CE 1221/2009, è stato calcolato l'indicatore totale e specifico (riferito al numero di addetti).



Tabella 18. Rifiuti prodotti dal Comune espressi in tonnellate.

CER	DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018	2019	2020
							(I semestre)
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto	0,160	0,980	-	-	-	
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone	-	-	-	5,410	-	
15 01 02	Assorbenti e materiali filtranti						0,004
15 02 06	Rifiuti misti	2,500	-	-	-	-	
16 01 04*	Veicoli fuori uso	1,025	1,650	1,090	1,960	-	0,505
16 02 13*	App. fuori uso cont. comp. pericolosi	0,320	0,060	0,045	-	-	0,470
16 02 14	App. fuori uso diverse da quelle delle voci 16 02 09 e 16 02 13	0,300	-	0,825	0,200	-	0,900
16 02 16	Componenti rimosse da app. fuori uso diversi da 16 02 15	-	0,130	-	-	-	
16 05 04*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	-	-	-	-	0,60	
16 06 01*	Batterie al piombo	-	-	0,005	-	-	0,091
16 06 02*	Batterie al NICHEL – CADMIO	-	-	0,025	0,001	-	
16 06 05	Altre batterie e accumulatori						0,012
17 03 01*	Miscela bituminosa contenente catrame di carbone	0,200	0,100	-	-	-	
17 06 03	Altri materiali isolanti contenenti sostanza pericolose						0,622
19 08 10*	Miscela di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	-	-	-	2,35	5,61	
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri contenenti mercurio	0,350	0,303	0,130	0,013	-	0,212
20 01 39	Plastica	1,000	-	-	-	-	
20 03 04	Fanghi delle fosse settiche	-	-	-	2,500	-	
	TOTALE RIFIUTI NP	3,800	0,130	0,825	8,110	-	0,916
	TOTALE RIFIUTI P*	2,055	3,093	1,295	4,324	6,21	1,900
	TOTALE RIFIUTI	5,855	3,223	2,120	12,434	6,21	2,816
	N° ADDETTI	143	136	137	140	132	137
	TOTALE RIFIUTI NP/ADETTO	0,027	0,001	0,006	0,058	0	0,007
	TOTALE RIFIUTI P/ADETTO	0,014	0,023	0,009 0,009	0,031	0,015	0,014
	TOTALE RIFIUTI/ADETTO	0,041	0,024	0,011 0,015	0,089	0,015	0,020

Seguendo quanto pubblicato nella Decisione 2019/61, si sono calcolate le BEMP relative al Comune di Feltre, riportate di seguito.

BEMP per uffici sostenibili – rifiuti d’ufficio

Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza
Generazione totale annua di rifiuti d’ufficio negli edifici amministrativi, divisa per il numero di dipendenti equivalenti a tempo pieno (FTE): 51,53 kg/FTE prodotti dal Comune di Feltre nell’anno 2019.	La generazione totale di rifiuti negli edifici amministrativi è inferiore a: 200 kg/FTE/anno



2.6.2 Rifiuti del territorio comunale

Per tenere sotto controllo la produzione di rifiuti all'interno del proprio territorio l'Amministrazione Comunale calcola la produzione totale e pro capite annua, la quantità di rifiuti destinati alla raccolta differenziata, l'incidenza della raccolta differenziata sui rifiuti urbani totali e la tipologia di rifiuto prodotto. I dati utilizzati sono quelli comunicati dall'UMF e desunti dalla piattaforma web O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale).

L'approvazione della DGRV 288/2014 prevede una nuova procedura e metodo di calcolo per la certificazione annuale della percentuale di raccolta differenziata nel Veneto da applicare a partire dall'anno 2015. La modifica prevede il conteggio non solo delle frazioni differenziate classiche, ma anche dei rifiuti finora avviati a smaltimento come lo spazzamento e gli ingombranti, al netto degli scarti, qualora questi siano avviati a recupero di materia. Inoltre, viene incluso nella raccolta differenziata anche il rifiuto multimateriale raccolto al netto degli scarti, per permettere di evidenziare non solo il raccolto, ma anche ciò che effettivamente può essere recuperato. A partire dal 2015, quindi, i dati non sono confrontabili con gli anni precedenti.

Nella Figura 9 si mostra il grafico che rappresenta l'andamento della produzione di rifiuti urbani, totale e pro capite. La prestazione del Comune non è molto soddisfacente in termini di produzione totale di rifiuti, avendo registrato un aumento sia dell'indicatore assoluto che relativo nell'anno 2019 (unico dato disponibile).

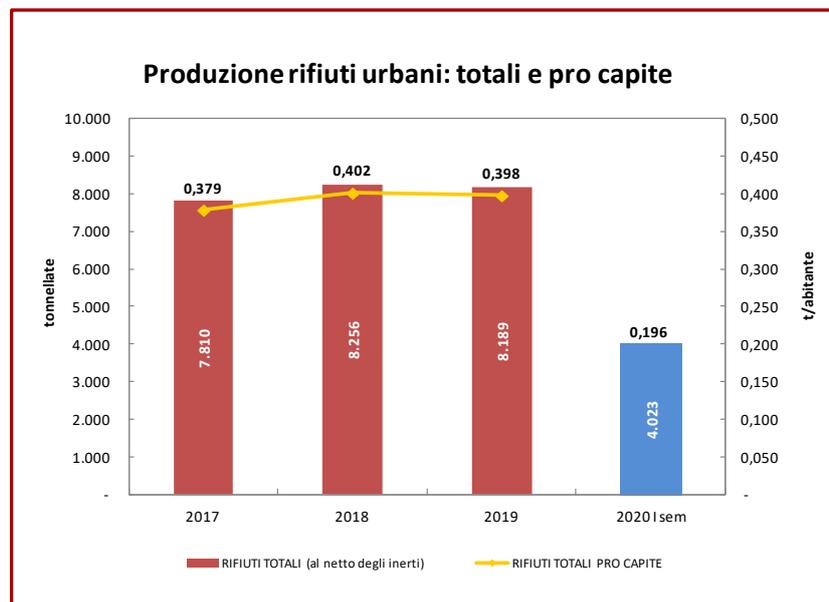


Figura 9. Produzione totale e pro-capite di rifiuti solidi urbani.

Per comprendere l'andamento dell'indicatore, si specificano le assunzioni che vengono definite nella DGRV n.288/14 dove, nell'Allegato A, vengono stabiliti i criteri di calcolo della



percentuale di raccolta differenziata per il riconoscimento della riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica “ecotassa”.

Tale criterio è utilizzato dall’ARPAV per la certificazione della percentuale della raccolta differenziata, a seguito dell’invio semestrale dei dati all’Osservatorio Rifiuti Sovraregionale (O.R.So.) da parte dell’Ufficio Nettezza Urbana.

Il criterio di calcolo considera l’effettivo recupero dei materiali raccolti e in particolare:

- il rifiuto urbano totale è dato dalla sommatoria delle frazioni di rifiuti urbani raccolti, comprensivi degli scarti o frazioni estranee presenti prima della loro selezione;
- nel quantitativo di raccolta differenziata sono conteggiate le frazioni oggetto di raccolta differenziata, compresa la quota parte di raccolta multimateriale, gli ingombranti e lo spazzamento stradale al netto delle frazioni estranee;
- la percentuale di scarto degli imballaggi in plastica e lattine è riconosciuta pari al 24%;
- la percentuale di recupero degli ingombranti è pari al 30%;
- i rifiuti da pulizia delle strade sono avviati a recupero, con una percentuale di recupero del 55%;
- i rifiuti inerti raccolti al centro di raccolta comunale non vengono conteggiati nel calcolo.

Con tali precisazioni si riporta l’andamento della raccolta differenziata con riferimento ai dati validati e pubblicati da ARPAV (per tale motivo non c’è il valore 2020).

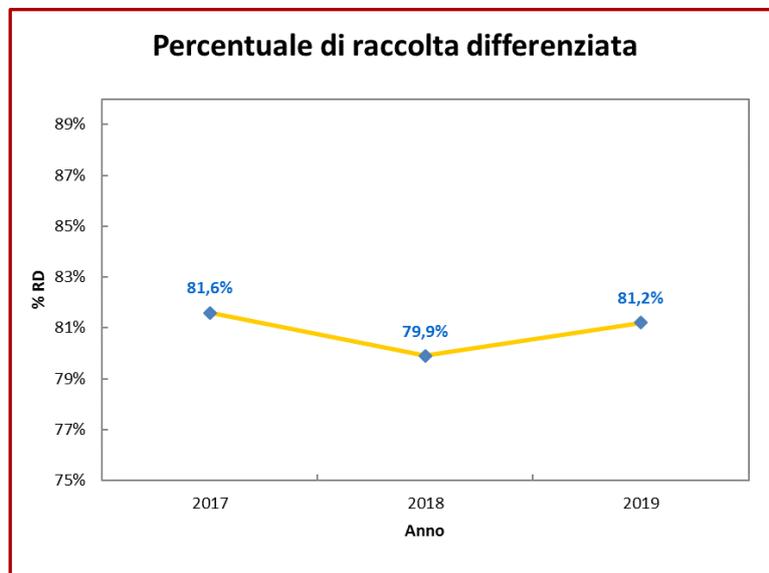


Figura 10. Percentuale della Raccolta differenziata (senza compostaggio).

Nel 2019 il numero di utenze con l’applicazione della riduzione per compostaggio è stato pari a 5.155 unità, mentre al primo semestre 2020 sono 5.124.



Seguendo quanto pubblicato nella Decisione 2019/61, si sono calcolate le BEMP relative al Comune di Feltre, riportate di seguito.

BEMP per i rifiuti urbani del territorio comunale

Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza a livello europeo
Non esistono indicatori di prestazione ambientale inerenti ai rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale.	

2.7. Gestione del servizio idrico



Il complesso delle condotte di adduzione e distribuzione della risorsa idrica nel Comune di Feltre raggiunge una lunghezza di circa 143 km (distribuzione) e circa 69 km (adduzione). Per quanto riguarda i consumi idrici cittadini e i controlli sull'acqua potabile, viene fatto un monitoraggio da parte del Comune attraverso la richiesta dei dati sui consumi a BIM GSP. Nella Tabella 19 viene presentato un prospetto riepilogativo.

Tabella 19. Dati BIM sull'acquedotto

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019.	2020 I sem
Volume totale di acqua erogato (m ³)	1.538.704	1.434.943	1.376.008	1.460.311	1.388.579	1.351.528	1.335.269	
Nuovi utenti allacciati all'acquedotto pubblico	64	70	78	70	68	39	24	29
N° analisi interne di routine sull'acqua potabile	36	36	36	36	36	39	48	22
N° casi di non conformità dell'acqua potabile per l'inquinamento batteriologico	0	0	0	0	0	1	3	1
N° casi di non conformità dell'acqua potabile per l'inquinamento chimico	0	0	0	0	0	0	0	
Consumi pro capite (m ³ /abitante)	74,47	69,48	66,64	70,73	67,38	65,74	64,94	

Al primo semestre 2020 sono state eseguite dal BIM 22 analisi interne di routine sull'acqua potabile.



Si sono registrati due casi di non conformità dell'acqua potabile per inquinamento batteriologico nel 2020 (di cui uno nel primo semestre), gestiti con relative ordinanze (Ordinanza n. 10 del 17/04/2020 e Ordinanza n. 33 del 24/09/2020).

Per quanto concerne i consumi diretti di risorsa idrica, le utenze dell'Amministrazione Comunale di Feltre risultano essere suddivise tra fontane, irrigazione del campo sportivo, spogliatoi degli impianti sportivi, cimiteri, irrigazione del verde pubblico, edifici e abitazioni di proprietà del Comune. Come visualizzato nella Tabella 20, l'indicatore relativo ai consumi diretti, a partire dal 2014, segue un andamento decrescente.

Dal 2018 i consumi delle fontane non sono più a carico del comune e questo spiega il forte abbassamento del valore sia assoluto che specifico degli ultimi due anni.

Tabella 20. Consumi idrici utenze comunali. Errata corrige del valore 2018, rispetto al valore inserito in DA 2019-2022 versione del 12/12/2019.

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Consumo idrico totale (m ³)	55.762	68.048	63.553	40.129	36.349	20.450*	19.668
N° addetti	146	145	143	136	137	140	132
Consumo idrico specifico (m ³ /addetto)	381,93	469,3	444,43	294,98	265,32	275,675	149,00

Non ancora disponibili dati relativi al 2020

2.7.1. Fognature

La rete fognaria esistente è suddivisa in rete di fogne miste e rete di fogne nere. La rete copre circa il 90% del territorio; considerando che Feltre ha un territorio prevalentemente montano, tale percentuale indica una buona copertura del territorio in quanto le utenze prive di allacciamento sono oggettivamente non raggiungibili.

La maggior parte dei reflui collettati dalla rete fognaria raggiungono il depuratore consortile biologico, che serve anche il Comune di Pedavena e parte del Comune di Seren.

La parte dei reflui non collettati al depuratore raggiunge 2 vasche imhoff, una ubicata nella frazione di Arson e l'altra nella frazione di Lasen. Completano il sistema fognario comunale, 26 sfioratori di piena.

La gestione del sistema fognario, e quindi anche le relative autorizzazioni, è passata dal 2004 a BIM.

Per quanto riguarda il numero degli interventi in fognatura e lo smaltimento dei fanghi, viene fatto un monitoraggio da parte del Comune attraverso la richiesta dei dati sui consumi a BIM (disponibili dati al I semestre 2020).

Tabella 21. Dati BIM sulla rete fognaria.

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019.	2020 I sem
N° interventi in fognatura	8	9	2	1	16	16	8	6
Smaltimento fanghi dal depuratore (t)	2368	2044	1570	1500	1455	1937	1486	999

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/12/2020
FIRMA:

Raffaella

Smaltimento fanghi dalle vasche imhoff e dal depuratore di Celarda (t)	28	55	4,5	32	84,8	35	61	16
Smaltimento fanghi dalle condotte fognarie (t)	117	66	7	0	65,68	9,5	30	0

2.7.2. Sorveglianza e autorizzazioni

L'attività di sorveglianza sugli scarichi sul suolo e su corpo idrico, su segnalazioni di Enti o dell'utenza, viene svolta dal Personale del Comune e, quando necessita, in collaborazione con BIM/GSP, ULSS n. 2 e ARPAV (vedi Tabella 22).

Tabella 22. N° episodi di inquinamento dovuti a scarichi superficiali e n° concessioni di scarico sul suolo.

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	30.06.2020
N° episodi di inquinamento dovuti a scarichi superficiali	3	6	6	11	3	0	2	2
N° concessioni allo scarico sul suolo rilasciate dal Comune	39	15	29	23	5	14	9	11

2.8. Rumore

L'ufficio ambiente rilascia le autorizzazioni di deroga temporanea ai limiti di emissione sonora indicati dal Piano di zonizzazione acustica comunale in occasione di particolari attività rumorose di pubblico spettacolo o di cantiere, limitate nel tempo e nell'orario. Nella Tabella 22 sono indicate il numero di autorizzazioni rilasciate al termine di ogni anno.

Tabella 23. Autorizzazioni rilasciate dal Comune sul rumore

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
N° autorizzazioni rilasciate dal Comune per l'aspetto rumore	49	46	50	49	35	32	42	7

2.9. Biodiversità

Ai sensi dell'Allegato IV del Regolamento 2026/2018, nella Dichiarazione Ambientale 2019 – 2022 sono stati inseriti i valori forniti alla Regione Veneto in ottemperamento alla L.R. 14/2017 (detta legge sul consumo di suolo). Tali dati aggiornano quelli riportati all'interno della banca dati della copertura del suolo del Veneto (anno di riferimento 2012) (Tabella 24).



Tabella 24. Banca dati della Copertura del Suolo Veneto - 2012

Classi 1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE (espressi in m²)	
1.1 Tessuto Urbano	6.416.130
1.2 Aree industriali, commerciali e infrastrutturali	3.254.886
1.3 zone estrattive, discariche, cantieri, aree in costruzione o in attesa di una destinazione d'uso	325.452
1.4 aree verdi artificiali non agricole	547.331
Totale	10.543.799
Classi 2-3-4-5 TERRITORI AGRICOLI, BOSCATI, SEMINATURALI ECC. (espressi in m²)	
3.Territori agricoli	28.225.868
4.Territori boscati e aree seminaturali	60.625.438
Ambiente umido	0
Ambiente delle acque	646.013
Totale territorio comunale	100.041.118

Tabella 25. Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente (ex L.R 14/2017 – valori in m²)

Superficie territoriale prevista	
Destinazione residenziale	560.954
Destinazione produttiva	300.000
Superficie territoriale trasformata o con procedimenti in corso	
Destinazione residenziale	90.749
Destinazione produttiva	250.705

Seguendo quanto pubblicato nella Decisione 2019/61, si sono calcolate le BEMP relative al Comune di Feltre, riportate di seguito.

BEMP per spazi verdi urbani - biodiversità

Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza a livello europeo
Superficie (km ²) degli ambienti naturali e semi-naturali nell'area urbana, divisa per l'area urbana totale: 90,47%	Nessun esempio di eccellenza

2.10. Campi elettromagnetici

Nel primo semestre 2020 l'unica modifica rilevante rispetto alla Dichiarazione ambientale 2019 – 2022 riguarda l'installazione in zona Villapaiera di un nuovo impianto tecnologico di radio telecomunicazioni di telefonia cellulare del gestore Wind tre s.p.a.



2.11. Acquisti verdi

Gli uffici comunali effettuano acquisti in cui è previsto il rispetto dei Criteri Minimi Ambientali (CAM) o l'utilizzo di fornitori/prodotti aventi caratteristiche "verdi". Nella Tabella 26 sono riportati gli importi degli acquisti effettuati nel corso del 2019 e del primo semestre 2020.



Tabella 26. Acquisti verdi.

	TOTALE ACQUISTI VERDI O CON CAM	TOTALE ACQUISTI BENI/SERVIZI DELL'ENTE
2019	€ 108.000 ca	€ 1.718.150 ca
2020 – 1° semestre	€ 124.650 ca	€ 703.465 ca

Sono state accertate le "certificazioni verdi" in possesso delle Ditte fornitrici di molti prodotti quali, ad esempio, l'arredo urbano e i veicoli.

Come richiesto dal Regolamento CE n. 1221/2009 e 2026/2018, è stato calcolato l'indicatore relativo all'acquisto annuo di carta, espresso in tonnellate, totale e specifico (riferito cioè al numero di addetti). Negli ultimi anni gli acquisti di carta hanno riguardato quasi esclusivamente la carta 100% riciclata nel formato A4 e A3.

Tabella 27. Acquisti di carta.

Acquisto di carta								
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020 I sem.
Acquisto totale (t)	2,787	2,857	1,871	2,570	2,545	3,143	3,293	1,746
di cui A4 riciclata (t)	2,707	2,470	1,871	2,420	2,395	2,994	2,994	1,546
di cui A3 riciclata (t)	0,080	0,349	-	0,150	0,150	0,150	0,299	0,199
di cui A4 bianca (t)	-	0,012	-	-	-	-	-	-
di cui A3 bianca (t)	-	0,025	-	-	-	-	-	-
Numero addetti	146	145	143	136	137	140	132	137
Acquisto per addetto (t/addetto)	0,019	0,020	0,013	0,019	0,019	0,022	0,025	0,013





Figura 11. Acquisti di carta.

Seguendo quanto pubblicato nella Decisione 2019/61, si sono calcolate le BEMP relative al Comune di Feltre, riportate di seguito.

BEMP per uffici sostenibili - efficienza dei materiali

Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza a livello europeo
<p>Numero totale di fogli di carta da ufficio usati annualmente, diviso per il numero di dipendenti equivalenti a tempo pieno (FTE) e per il numero di giorni lavorativi:</p> <p><u>Nessun dato sui consumi</u></p>	<p>Il consumo di carta da ufficio è inferiore a:</p> <p><u>Nessun esempio di eccellenza 15 fogli A4/FTE/giorno lavorativo</u></p>

Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza a livello europeo
<p>Percentuale di carta da ufficio certificata ecologica acquistata (numero di risme) rispetto alla carta da ufficio totale acquistata (numero di risme):</p> <p><u>100% la carta riciclata acquistata nel 2019</u></p>	<p>La carta da ufficio utilizzata è:</p> <p><u>Riciclata al 100% o certificata secondo un marchio di qualità ecologica ISO di tipo I (ad esempio Ecolabel UE)</u></p>



3. IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE



Il Comune di Feltre definisce il proprio Programma di miglioramento ambientale in coerenza con quanto espresso nella Politica Ambientale e improntato sulla linea generale di gestione delle tematiche ambientali con lo scopo di ottenere un miglioramento continuo delle proprie prestazioni.



Il **Programma Ambientale 2019-2022** definisce obiettivi a partire dall'analisi degli aspetti ambientali del Comune, che sono collegati a uno o più traguardi, e le relative azioni che l'amministrazione comunale attuerà per il loro raggiungimento. Il monitoraggio periodico permette di verificare costantemente, e secondo scadenze prestabilite, il grado di raggiungimento dei vari traguardi e lo stato di avanzamento degli obiettivi.

Tabella 28. Obiettivi del nuovo Programma di Miglioramento Ambientale (2020 – 2022) – aggiornamento 2020

OBIETTIVO	AZIONI	AVANZAMENTO AZIONI	RESPONSABILITÀ	RISORSE	
 <p>Migliorare la qualità dell'aria incentivando le mobilità sostenibile entro il 2021</p>	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di nuove piste ciclabili (aumento di ca. 5% di km rispetto al dato 2018) 	<p>Il stralcio della ciclabile Feltre – Pedavena: lotto A1, si stanno predisponendo le modifiche per adeguarsi alle prescrizioni del Geno Civile; lotto A2: redatto il progetto definitivo-esecutivo, in attesa dei pareri (vincolo paesaggistico e parere forestale)</p> <p>Ciclabile via Gaggia: E' stato redatto il progetto definitivo ed esecutivo, in attesa di autorizzazione paesaggistica per approvazione. Appalto previsto 01/2021</p>	<p>Assessore Ambiente Unione Montana Dirigente Settore Gestione del Territorio</p>	<p>€ 49.900 € ca di cui 70% cofinanziamento regionale e 30% impegno comunale</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> fornitura di bici elettriche ai turisti, creando strutture a supporto e coinvolgendo il settore turistico 	<p>E' in fase di installazione la nuova ciclostazione in sostituzione delle stazioni virtuali. Biciclette utilizzate nel 2020 da 69 utenti (da 01/11 servizio sospeso per inverno).</p>			
	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione degli interventi previsti dal Piano Generale Traffico Urbano (PGTU) 	<p>Posa dei varchi elettronici prevista nel 2021.</p>			
 <p>Riquilificazione energetica del patrimonio comunale con particolare riferimento agli edifici scolastici (entro il 2022)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Sostituzione e/o efficientamento di alcuni impianti termici (Scuola dell'infanzia Pasquer, Palazzo Zasio, scuole materne di Vellai e Villabruna e delle ex scuole di Zermen e San Paolo) 	<p>Lavori conclusi</p>		<p>€ 255.000 già stanziati nel 2019</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> Interventi di efficientamento energetico in n. 2 scuole (scuola infanzia Pasquer e scuola di Boscariz): sostituzione infissi, coibentazione tetto, cappotto e sostituzione impianti 	<p>Lavori conclusi</p>		<p>€ 245.000 per scuola Pasque</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> Interventi di efficientamento di alcuni edifici di edilizia residenziale agevolata 	<p>Sostituita caldaia a gasolio via S. Giorgio, il resto verrà appaltato nel 2021</p>		<p>Dirigente Settore Gestione del Territorio</p>	<p>€ 160.000,00 per Boscariz</p>
	<ul style="list-style-type: none"> Adeguamento strutturale ed energetico della scuola di Vignui 	<p>Lavori conclusi</p>			<p>€ 240.000 per scuola Vignui</p>
	<ul style="list-style-type: none"> Efficientamento della illuminazione pubblica della parte mancante del centro storico 	<p>Progetto definitivo - esecutivo, in attesa autorizzazione monumentale per approvazione.</p>			<p>€ 100.00 per illuminazione pubblica (da Fondi comuni di confine)</p>

CONVALIDA DELLA PUBBLICAZIONE
AMBIENTALE 2019-2022



IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/12/2020

FIRMA:

Raffaella



Mitigazione del rischio sismico e idrogeologico entro il 2022.

- ◆ Mitigazione rischio idrogeologico di Villa Paiera con installazione vasca di laminazione ed eliminazione delle acque parassite bianche dalla fognatura ed ampliamento del depuratore con conseguente tutela del Vinchetto di Celarda
- ◆ Mitigazione del rischio idrogeologico frazione di Villa Bruna con vasca di laminazione
- ◆ Mitigazione rischio sismico degli edifici scolastici
- ◆ Sistemazione dissesti idrogeologici conseguenti alla tempesta Vaia in via Pren, via Vignui e via Romanella

Progetto in fase di approvazione

Progetto in corso

E' stata affidata la progettazione delle due scuole di Villabruna
Lavori conclusi

Responsabile
Lavori Pubblici
Dirigente Settore
Gestione del
Territorio

500.000 € (Fondi comuni di confine)
115.000 € (da canoni idrici della Provincia)
€ 221.000 per VAIA
€ 60.000 fondi MIUR e di bilancio per sismica



Riduzione della produzione di rifiuti urbani ed aumento al contempo della & di raccolta differenziata di 3 punti percentuali entro il 2020 rispetto al valore 2018

- ◆ Termine della ingegnerizzazione dei cassonetti e consegna smart card per carta e plastica
- ◆ ~~Internalizzazione o nuovo affidamento della raccolta vetro e umido~~
- ◆ Applicativo mobile per i cittadini per la premialità, non solo legata alla quantità di rifiuti conferito all'Ecocentro, ma anche legata al tipo di vita sostenibile e salutare adottato
- ◆ Installazione casetta dell'acqua per diminuire la produzione di imballaggi (posticipato al 2021)

Nel periodo luglio – agosto 2020 sono stati siti sul territorio comunale n. 24 cassonetti per carta-cartone e n. 24 cassonetti per IPL
Nel periodo luglio-agosto 2020 sono stati installati sul territorio comunale:

- n. 126 cassonetti per la raccolta stradale del rifiuto organico (dotati di dispositivi di riconoscimento utenti e volumetrico);
- n. 109 cassonetti per la raccolta di imballaggi in vetro (predisposti per i dispositivi di riconoscimento utenti e volumetrico)

La gestione del servizio di raccolta stradale del vetro e umido da parte dell'Unione Montana Feltrina a seguito varie proroghe è cessata al 31 agosto 2020.

Il 01/09/2020 servizio affidato alla Bellunum S.r.l. insieme al trasporto di pneumatici-vetro e ingombranti provenienti dal Centro di Raccolta comunale per un importo pari a imponibili € 36.480,00(periodo settembre-dicembre 2020)

RD 2018: 79,9%

RD 2019: 81,2%

Nettezza Urbana
Dirigente Settore
Gestione del
Territorio

15 gg/uomo
€ da definirsi





Promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile (fino al 2022)

- ◆ Bando per assegnazione terreni comunali per orti, produzioni tipiche e autoproduzione legna da ardere
- ◆ Organizzazione di eventi per la valorizzazione produzioni tipiche locali o a rischio erosione genetica
- ◆ Finalizzazione delle azioni per il riconoscimento del bio-distretto
- ◆ Riconoscimento della biosfera del Massiccio del Grappa nel Programma MAB – Riserva della Biosfera Unesco

Per il 2019 affidati 25 orti comuni
Per il 2020 affidati 28 orti comuni

L'ed. 2020 della Fiera di San Matteo non si è potuta svolgere causa e COVID-19, si è svolta il 31 ottobre, in parziale sostituzione dell'evento, la conferenza "Salviamo le api... per salvarci", in modalità online.

E' stato inserito nel nuovo programma amministrativo di gestione della Provincia di Belluno, che ne sta organizzando l'operatività

Tutti i comuni hanno emesso apposita delibera di adesione alla proposta di candidatura, approvando il Dossier di candidatura

Assessorato lavori pubblici e uffici competenti

35 gg / uomo
€ da definirsi



Valorizzazione e riqualificazione del territorio in conseguenza della tempesta VAIA entro il 2021

- ◆ Rigenerazione di tutto il verde urbano (es. Parco della Rimembranza, viali alberati, ecc..)
- ◆ Messa a dimora di ca. 2000 piante nei prossimi due anni
- ◆ Piantumazione di un albero ogni nuovo nato possibilmente con piante da frutto ad erosione genetica in collaborazione con cooperativa sociale

Firmato un accordo con il dipartimento TESAF Università di Padova e con l'I.S.S. Agrario Della Lucia per ripristino patrimonio arboreo
In corso la progettazione per il ripristino del Parco della Rimembranza.

Gli interventi per Viale Gaggia (per cui è stato redatto il progetto definitivo ed esecutivo e si è in attesa dei pareri) comprendono anche il reimpianto di un filare di tigli.

Amfiteatro cimitero: sono stati reimpiantati degli alberi grazie alla donazione del comune di Padova.

Vinto il bando Cariveronae eseguita la manutenzione del Viale (interventi di potatura e di consolidamento); in fase di conclusione le analisi VTA delle circa 400 piante del Viale.

Piantumazione presso il bosco Drio Le Rive, grazie a donazione società ETIFOR srl(n. alberi 2000)

Eseguita nell'ambito dell'evento "Fratello Albero

Assessore all' Ambiente
Dirigente Settore Gestione del Territorio

€ 550.000
+ donazione privata





Migliorare la salubrità dell'ambiente urbano entro il 2021

- ◆ Sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza in un piano di azione per l'efficientamento energetico e il miglioramento della qualità dell'aria (Progetto Feltre Rinnova)
- ◆ Aprire uno sportello tecnico/amministrativo proattivo di accompagnamento ai cittadini per l'attivazione della procedure di accesso ai fondi e contributi
- ◆ Bando per la rottamazione delle stufe tradizionali e sostituzione con apparati efficienti ed energeticamente sostenibili

Campagna pubblicitaria via radio nel mese di marzo 2020.
Webinar sul Superecobonus del 110%

Sportello attivo

DET GT n. 530 del 10/12/2019 Progetto "Feltre Rinnova"- Approvazione Bando per la concessione di contributi per la rottamazione e sostituzione di stufe, caldaie, cucine a biomassa legnosa ed eventuale e contestuale messa a norma di camini e sostituzione infissi. DET GT n. 342 del 01/09/2020 erogazione contributi a n.5 beneficiari per complessivi euro 4.500.
DET GT n. 358 del 10/09/2020 Progetto "Feltre Rinnova"- Approvazione BANDO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE.
Approvata lista di n. 293 beneficiari potenziali e di n. 93 domande in lista d'attesa.

Sportello energia
Assessore
all'ambiente

€ 200.000 con il sostegno dei fondi comuni di confine



APPENDICI

APPENDICE I: Principali norme e leggi di riferimento

RIFIUTI

D. Lgs n. 116 del 3 settembre 2020 – Modifiche al D. Lgs 152/06 Parte rifiuti

D.M. 8/04/2008 come modificato dal DM 13/05/2009 – Modifica del Decreto 8/04/2008 recante le disciplina dei Centri di Raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato

D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i – Norme in materia ambientale (Parte quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati).

D.M. n. 203 del 08/05/2003 – Norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo.

D.M. n° 145 del 01/04/1998 - Modello e contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti

Normativa regionale

D.G.R. n. 288 del 11/03/2014: Nuova procedura e metodo di calcolo per la certificazione annuale della percentuale di raccolta differenziata a fini dell'ecotassa.

D.G.R. n. 3043 del 20/10/2009: nuove disposizioni regionali in materia di centri di raccolta di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, in recepimento della nuova disciplina introdotta con il DM 13 maggio 2009 che modifica il DM 8 aprile 2008.

L.R.n.3/2000-Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti.

ENERGIA

Decreto interministeriale 26 giugno 2015 – Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici.

D.Lgs.n.102 del 4 luglio 2014: Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE

Leggen.90 del 3 agosto 2013: disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea.

D.P.R.n.74 del 16/04/2013-Nuove disposizioni in materia di esercizio, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici civili.

Legge 90/2013 di conversione con modificazioni del D.L.63/2013: nuove regole sulla prestazione energetica degli edifici nuovi e di quelli oggetto di notevoli ristrutturazioni, attraverso un aggiornamento del D.Lgs.192/2005.

D.Lgs.n.152 del 03/04/2006 es.m.i.-Norme in materia ambientale (Parte quinta Titolo II – Impianti termici civili)

D.P.R.n.412 del 26/08/1993–regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi d'energia in attuazione dell'art.4, comma 4, della L.10/1991.

Normativa regionale

D.G.R.n.2569 del 23/12/2014, Istituzione ed attivazione del Catasto unico regionale degli impianti termici denominato "CIRCE-Catasto Impianti e Rapporti di Controllo di Efficienza energetica.



L.R.n.10 del 22/01/2010-Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della regione del Veneto.

L.R.n.25del27/12/2000-Norme per la pianificazione energetica regionale, l'incentivazione del risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.

ACQUA

D.Lgs.n.152del03/04/2006es.m.i.-Normeinmateriaambientale(Parteterza–Norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche)

D.Lgs.n.31del02/02/2001-Qualità delle acque destinate al consumo umano

D.Lgs.n.27del02/02/2002 -Modifiche ed integrazioni al D.Lgs.2 febbraio2001, n.31, sulla qualità delle acque destinate al consumo umano

Normativa regionale

D.G.R.n.1534/20115del3/11/2015-modificheeadeguamentidelPTA

D.G.R.n. 842del 15/05/2012 -Piano di Tutela delle Acque (D.G.R. n.107 del 5/11/2009), modifica e approvazione del testo integrato delle Norme Tecniche di Attuazione

D.G.R.n.107del5/11/2009-ApprovazionePianodiTuteladelleAcqueaisensiart.121delD.Lgs.n.152/2006:

L.R.n.5 del27/03/1998- Disposizioni in materia di risorse idriche, istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali

ARIA

D. Lgs n 102 del 30 luglio 2020 - Modifiche al D. Lgs 152/06 Parte quinta

DPR 16 novembre 2018, n. 146: attuazione del Regolamento 517/2014

Circolare di coordinamento Min Ambiente n.12422 del 17/06/2015 in riferimento ad ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs 4 marzo 2014, n.46.

Regolamento(UE) n.517/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il Regolamento(Ce) n.842/2006.

D.Lgs. 4marzo2014, n.46: Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).

D.Lgs.13 settembre2013,n.108: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni derivanti dal Regolamento(Ce)n.1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

DPR16aprile2013,n.74: Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma del D.Lgs19 agosto 2005, n.192.

Regolamento18agosto2010, n.744/2010/Ce: Regolamento che modifica il regolamento(Ce) n.1005/2009 del sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, relativamente agli usi critici degli halon.

D.Lgs n.155del13/08/2010-Attuazione della direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa

D.Lgs.n.152del03/04/2006 e s.m.i. - Norme in materia ambientale (Parte quinta–Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera)

D.M.27/03/1998-Mobilità sostenibile nelle aree urbane

Normativa regionale

D.G.R.n.902del04/04/2003–Adozione del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (in ottemperanza a



quanto previsto dalla L.R. n.33 del 16 aprile 1985, e dal Decreto legislativo 351/99).

L.R.n.33del16/04/1985es.m.i.-Norme per la tutela dell'ambiente

ALTRE TEMATICHE

D.lgs. n. 42/2017 – Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico.

Legge22maggio2015n.68, Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente (reati ambientali).

Regolamento di esecuzione(UE)2015/408 della Commissione dell'11 marzo 2015 recante attuazione dell'articolo80, paragrafo 7, del regolamento(CE)n.1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che stabilisce un elenco di sostanze candidate alla sostituzione.

D.P.C.M.08/05/2015 - Adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA).

D.P.R.n.59del13/03/2013-Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale.

D.P.R.n.151del01/08/2011Regolamentore cante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, anorma dell'art.49, comma 4-quater, del D.L.31/05/2010,n.78, convertito con modificazioni dalla Legge 30/07/2010, n.122 (antincendio).

D.lgs.n.205del03.12.2010, Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (bonifica siti)

D.P.R.142/2004–disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante da traffico veicolare.

Leggen.353del21/11/2000–Legge quadro in materia di incendi boschivi.

D.P.C.M.14/11/1997-Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.

Legge n.447del26/10/1995- Legge quadro sull'inquinamento acustico.

D.P.R.12/07/1993-Istituzione dell'Ente parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi.

L394/1991–Legge quadro sulle aree protette.

Normativa regionale

D.G.R.n.622del29/04/2014:D.P.R.13 marzo 2013, n.59, ulteriori indicazioni in materia di applicazione della disciplina sull'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

D.G.R.n.179/2013“Procedure operative per la gestione delle terre e rocce da scavo per i quantitativi indicati all'articolo266, comma7, del D.lgs.n.152/2006es.m.i.”.

L.R.n.17del7/08/2009-Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici.

L.R.11/2004–norme per il governo del territorio (pianificazione territoriale).

L.R.n.11del13/04/2001-Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo1998, n.112 (incidenti rilevanti).

L.R. n.21 del 10/05/99-Norme in materia di inquinamento acustico.



APPENDICE II: Emissioni in atmosfera – Metodologia e dati

ISTRUZIONI

Le seguenti tabelle di conversione possono essere utilizzate, a partire da una quantità in peso o in volume di combustibile, per:

- ↔ calcolare il consumo di energia primaria in TEP e in GJ;
- ↔ calcolare la quantità di CO₂ equivalente emessa dal combustibile.

NB: la quantità consumata di combustibile va inserita nella corrispondente casella evidenziata in arancio, prestando attenzione che il valore inserito sia espresso nella stessa unità di misura indicata nella casella corrispondente.

DEFINIZIONI

Potere Calorifero Inferiore (P.C.I.): si definisce convenzionalmente come il potere calorifico superiore diminuito del calore di condensazione del vapore d'acqua durante la combustione.

Potere Calorifico Superiore (P.C.S.): è la quantità di calore che si rende disponibile per effetto della combustione completa a pressione costante della massa unitaria del combustibile, quando i prodotti della combustione siano riportati alla temperatura iniziale del combustibile e del comburente.

Gas a effetto serra (GHG, GreenhouseGases): i costituenti gassosi dell'atmosfera, sia naturali sia di origine antropica, che assorbono ed emettono radiazioni a specifiche lunghezze d'onda all'interno dello spettro della radiazione infrarossa emessa dalla superficie terrestre, dall'atmosfera, e dalle nuvole.

Potenziale di riscaldamento globale (GWP, Global Warming Potential): il fattore che descrive l'impatto di forza radiante di una unità di massa di un dato gas ad effetto serra rispetto a una unità equivalente di anidride carbonica in un determinato periodo di tempo. Si esprime in kg di CO₂ equivalente.

Anidride carbonica equivalente (CO₂,eq): l'unità per confrontare la forza radiante di un gas a effetto serra rispetto all'anidride carbonica.

Fattore di emissione: è la quantità di gas ad effetto serra, espressa in CO₂,eq, riferita a 1 kg/litro/m³ di combustibile. Il fattore di emissione è stato specificato separatamente per la fase di combustione e per la fase a monte che conteggia l'approvvigionamento delle risorse, le trasformazioni e i consumi energetici relativi, l'infrastruttura, i trasporti, i rifiuti e le emissioni prodotte.

Coefficiente di ossidazione: tiene conto del carbonio non ossidato a seguito di inefficienze del processo di combustione. A causa di queste inefficienze parte del carbonio rimane incombusto (o viene ossidato solo parzialmente), trasformandosi in fuliggine o cenere. Si esprime in forma frazionaria.

Emissioni di origine fossile: s'intendono quelle derivate da combustibili fossili o da un'altra fonte fossile.

Emissioni da combustione: CO₂,eq emessa dalla sola combustione del combustibile.

Energia elettrica a medio e basso voltaggio: rispettivamente l'energia elettrica erogata all'utenza industriale (380 V) e quella erogata all'utenza domestica (220 V).

Tonnellata equivalente di petrolio (TEP): è la quantità di energia rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo e vale circa 41,85 GJ. Il valore è fissato convenzionalmente, dato che diverse varietà di petrolio posseggono diversi poteri calorifici e le convenzioni attualmente in uso sono più di una.



METODOLOGIA

Per calcolare la quantità di energia dei vettori energetici in TEP e in GJ si è fatto uso dei valori del P.C.I. (Potere Calorifero Inferiore) e del peso specifico.

I valori di P.C.I. sono stati ricavati dalla Tabella parametri standard nazionali del Ministero dell'Ambiente (ISPRA 2018) e dalla banca dati ECOINVENT 3.5.

Per calcolare la quantità di CO₂ equivalente si è fatto uso dei fattori di emissione e, in alcuni casi, dei coefficienti di ossidazione (sempre dalla Tabella parametri standard nazionali). Se il fattore di emissione tiene conto del fattore di ossidazione, non si è applicato un fattore di ossidazione distinto.

I fattori di emissione sono stati ricavati dalla banca dati ECOINVENT che utilizzano i valori di GWP (Global Warming Potential) indicati dall'IPCC 2013 ed espressi in kg CO₂ equivalente. Tali valori di GWP (riferiti a un periodo di tempo di 100 anni) corrispondono a:

1 kg di CO₂ = 1 kg di CO_{2,eq}

1 kg di CH₄ = 28 kg di CO_{2,eq}

1 kg di N₂O = 265 kg di CO_{2,eq}

Nella categoria "Altro" sono presenti tutti gli altri gas ad effetto serra come CFC, HCFC, HFC, ecc. La lista dei gas ad effetto serra e dei loro valori di GWP è consultabile nel documento IPCC 2013.

Il kWh elettrico risente dell'efficienza di conversione media del parco termoelettrico italiano, per cui per generare 1 kWh elettrico servono circa 2,5 kWh termici ovvero 1 kWh_e = 9 MJ secondo l'Allegato A del D.lgs. 311/2006. Da qui la formula usata per il calcolo dell'energia primaria necessaria alla generazione di energia elettrica.

I fattori di emissione relativi alla generazione di energia elettrica non tengono conto della stessa efficienza di rendimento utilizzata per calcolare l'energia primaria in quanto sono derivati dalla banca dati ECOINVENT 3.5.

Si ricorda che 1 TEP = 41,85 GJ = 10033445 kcal = 11.636 kWh

Il metano può essere misurato in condizioni standard (a 25 °C di temperatura e 1,01325 bar assoluti di pressione) o in condizioni normali (a 0 °C di temperatura e 1,013 bar assoluti di pressione). Nella sezione "autotrazione" e "riscaldamento" le emissioni da combustione di metano sono calcolate in condizioni standard; per trasformare i Normal m³ in Standard m³, basta moltiplicare per il fattore 1,055.

BIBLIOGRAFIA

Tabella dei Parametri Standard nazionali UNFCCC usati per calcolo delle emissioni dal 01/01/18 al 31/12/18

